



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -

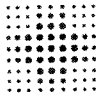
## **DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ATTIVITA' TECNICHE E PATRIMONIALI**

### **Area Amministrativa**

**OGGETTO:** Approvazione elaborati relativi al servizio manutenzione completa impianti elevatori ad alcune strutture aziendali. Determinazione a contrarre ed indizione di procedura selettiva. CIG Z7414A68EE

### **ALLEGATI**

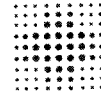
- **Relazione Tecnico-Amministrativa**
- **Documento generale di informazione sui rischi specifici aziendali**
- **DUVRI**
- **Schema informazioni (allegato 1)**
- **Schema piano di sicurezza (allegato 2)**
- **Lettera d'invito**
- **Elenco degli impianti elevatori**
- **CONVENZIONI CONSIP - INTERPRETE R**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ATTIVITA' TECNICHE E PATRIMONIALI**  
*Settore Elettrico Azienda Ospedaliera*

**OGGETTO: Servizio di Manutenzione impianti elevatori per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.**  
**CIG Z7414A68EE**

## RELAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

Premesso che:

presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, non facenti parte del presidio ospedaliero Arcispedale S. Anna sito in località Cona, a tutt'oggi risultano installati e regolarmente attivati n.42 tra ascensori e montalettighe (n.37 presso la sede di Corso Giovecca 203 e n. 5 presso il presidio S. Giorgio);

in data 26/03/2015 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara, hanno stipulato la compravendita di quota parte di fabbricati ex anello della sede di Corso Giovecca 203 a Ferrara, comprensiva dei relativi impianti ivi installati;

a seguito di tale stipula, la dotazione di impianti elevatori di proprietà dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, non installati presso l'Arcispedale S. Anna di Cona, è stata ridotta a n.30 unità presso la sede di Corso Giovecca 203 ed a n.5 unità presso il Presidio S. Giorgio, inoltre per quest'ultimo è previsto, nel periodo ricadente nella validità dell'appalto in argomento, il trasferimento delle funzioni sanitarie presso la sede di Cona Via Aldo Moro, 8, con conseguente dismissione della sede predetta e relativi impianti in essa installati ed interruzione della relativa attività manutentiva.

Tali impianti sono indispensabili alla quotidiana attività di trasporto di personale di questa azienda, di visitatori, di infermi e materiale.

Al fine di poter mantenere in esercizio gli impianti elevatori, il DPR 30/4/1999 n.162 e s.m.i., impone: *"Il proprietario è tenuto ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata, la quale deve provvedere a mezzo di personale abilitato. Il certificato di abilitazione è rilasciato dal prefetto, in seguito all'esito favorevole di una prova teorico-pratica, da sostenersi dinanzi ad apposita commissione esaminatrice, in conformità delle norme stabilite dal regolamento."*

Azienda U.S.L. di Ferrara  
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA  
Tel 0532/235800 - Fax 0532/235803  
Partita IVA 01295960387  
[dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it](mailto:dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it) [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it)

Azienda Ospedaliero- Universitaria di Ferrara  
Via Aldo Moro,8-44124-Cona-Ferrara  
Tel 0532/236011- 236399 - fax 0532-236592  
Partita Iva 01295950388  
[direzionetecnica@pec.ospfe.it](mailto:direzionetecnica@pec.ospfe.it) [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it)

Per quanto sopra imposto, non è possibile quindi provvedere alla manutenzione degli impianti in oggetto con personale proprio di questa Azienda, rendendosi obbligatorio l'affidamento in appalto di tale servizio di manutenzione ad impresa abilitata.

Essendo in scadenza al 30/06/2015 il contratto di appalto n. 593/2014, stipulato a seguito di procedura negoziata esperita sulla piattaforma digitale del mercato elettronico per la pubblica amministrazione (M.E.P.A.), così come previsto dall'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95 convertito in legge n.135 del 7 agosto 2012 al comma 1 e dall'articolo 328 del Regolamento Generale dei Contratti D.P.R. 207 del 2010 al comma 4 si rende necessario attivare nuova procedura analoga per l'affidamento del servizio in argomento per il periodo 1/07/2015-30/06/2016.

Essendo alla data del 19/05/2015 presente ed attivo nella VETRINA DEL MERCATO ELETTRONICO de Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione – [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it), il Bando con oggetto Elevatori105 – Servizi di manutenzione degli impianti elevatori. Bando n.111;

constatato che le prescrizioni contenute nel relativo Allegato 1 al bando, e le conseguenti offerte presenti all'interno della convenzione succitata, rispondevano solo in parte alle necessità manutentive proprie di strutture sanitarie quali quelle in cui si deve operare;

nella facoltà prevista dallo strumento del Mercato Elettronico ME.PA., si è provveduto ad elaborare la Richiesta Di Offerta (RDO) n.802020 che, pur mantenendo come riferimento il Capitolato di Gara allegato 1 al Bando citato, prevedesse le sottoelencate ulteriori prestazioni:

- reperibilità 24/24h 365/365gg anno;
  - tempo di intervento massimo ammesso 1 ore;
  - tempo di intervento massimo per persone intrappolate 30 minuti;
- inoltre le offerte dovranno essere unitarie per impianto di qualsiasi data di installazione, automazione, fermate, trazione.

Il criterio di selezione e l'elenco delle ditte invitate alla procedura è conservato ai soli atti dell'Amministrazione fino alla scadenza della presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (Codice dei Contratti).

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, calcolato sull'importo del canone di manutenzione degli impianti elevatori, essendo l'importo stimato per le attività di eventuale manutenzione straordinaria (vedi lettera B) del quadro economico sotto riportato) non certo e prevedibile;

Rilevato, in particolare, per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 82, comma 3-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., (prezzo più basso determinato al netto delle spese relative al costo del personale), che l'Amministrazione si riserva la valutazione dell'offerta economica della ditta aggiudicataria alla luce delle indicazioni che verranno eventualmente fornite dagli Enti

Azienda U.S.L. di Ferrara  
Via Cassoli, 30 – 44100 FERRARA  
Tel 0532/235800 – Fax 0532/235803  
Partita IVA 01295960387  
[dipartimentoattivitecniche@pec.ausl.fe.it](mailto:dipartimentoattivitecniche@pec.ausl.fe.it) [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it)

Azienda Ospedaliero- Universitaria di Ferrara  
Via Aldo Moro,8-44124-Cona-Ferrara  
Tel 0532/236011- 236399 – fax 0532-236592  
Partita Iva 01295950388  
[direzionetecnica@pec.ospfe.it](mailto:direzionetecnica@pec.ospfe.it) [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it)

GA

preposti (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), così come indicato in lettera invito;

Conseguentemente il quadro economico dell'appalto è il seguente:

A) Manutenzione ordinaria come descritta dalla scheda attività e frequenze 5.3.1.3 dell'allegato1 al Bando "Elevatori105"	€.21.000,00
B) Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti di cui all'art. 7.1.3; Remunerazione del diritto di chiamata di cui all'art.7.1.4; dell'allegato1 al Bando "Elevatori105"  oltre i limiti previsti dal medesimo allegato 1	€.18.000,00
C) Oneri DUVRI (non soggetti a ribasso)	€. 0,00
<b>Totale annuo</b>	<b>€. 39.000,00</b>

Importo per I.V.A. 22% €. 8.580,00

Totale iva inclusa €. 47.580,00

Tassa a favore dell'AVCP €. 0,00

**TOTALE GENERALE IVA INCLUSA** €.47.580,00

Si chiede pertanto di impegnare l'importo complessivo di €47.580,00 IVA al 22% compresa, al conto di costo 65-15-0010 dei Bilanci di competenza, con la seguente ripartizione:

anno 2015 €23.790,00  
anno 2016 €23.790,00

Non si ritiene opportuno suddividere in Lotti il presente affidamento, sia in ragione dell'importo che della tipologia manutentiva.

Il Servizio di cui trattasi sarà regolamentato nei rapporti con l'Amministrazione dal Capitolato allegato alla lettera di invito, che sarà sottoscritto a cura delle parti mediante semplice scrittura privata e registrato solo in caso d'uso. Nell'espletamento del servizio, la ditta dovrà altresì tenere conto delle norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche secondo le leggi e i regolamenti in vigore, nonché delle disposizioni statali/regionali in ambito sanitario.

Azienda U.S.L. di Ferrara  
Via Cassoli, 30 – 44100 FERRARA  
Tel 0532/235800 – Fax 0532/235803  
Partita IVA 01295960387  
[dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it](mailto:dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it) [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it)

Azienda Ospedaliero- Universitaria di Ferrara  
Via Aldo Moro,8-44124-Cona-Ferrara  
Tel 0532/236011- 236399 – fax 0532-236592  
Partita Iva 01295950388  
[direzionetecnica@pec.ospfe.it](mailto:direzionetecnica@pec.ospfe.it) [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it)

Inoltre, nella eventuale necessità di rimodulazione degli impianti soggetti a manutenzione, stante la prevista dismissione della sede denominata S. Giorgio e, dell'evoluzione degli assetti organizzativi ancora in corso presso la sede di Corso Giovecca 203, questa Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre e/o modificare l'elenco degli impianti soggetti al servizio in appalto, riconoscendone all'appaltatore esclusivamente la quota unitaria offerta, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

Si allegano i seguenti elaborati:

- 1 DUVRI in data 19/05/2015;
- 2 ELENCO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI;
- 3 INFORMAZIONI RISCHI SPECIFICI in data 19/05/2015;
- 4 LETTERA D'INVITO;

Sono altresì parte integrante della Richiesta di Offerta, i seguenti documenti allegati al Bando "Elevatori 105":

- Allegato 1 Capitolato Tecnico\_Elevatori105
- Allegato 2 Condizioni Generali\_Elevatori105
- Allegato 3 - Regole del Sistema di E-Procurement della PA

Si precisa che il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 299 e ss. del D.P.R. 207/2010 è l'Ing. Giuseppe Schiesaro.

Ferrara,

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Schiesaro





Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara  
Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna di Ferrara  
Dipartimento Interaziendale Strutturale di Prevenzione e Protezione

Il Direttore

Prot. N.

Ferrara,

**INFORMAZIONE RISCHI SPECIFICI**  
*DL.gs. 9 Aprile 2008 n. 81 art. 26 comma 1 lett.b e comma 3bis*

**AZIENDA COMMITTENTE**

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara**  
**Via Aldo Moro 8 – Cona - FERRARA**

OGGETTO DELL'APPALTO: *manutenzione impianti elevatori per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara*

**INDICE**

1 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.....	3
2 DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....	3
2.1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN APPALTO .....	3
3 NOTE GENERALI E ASPETTI NORMATIVI .....	3
3.1 SCOPO .....	3
3.2 CAMPO DI APPLICAZIONE .....	4
4 DOCUMENTAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA.....	5
5 INFORMAZIONE SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA EX ART.26 COMMA 1) LETTERA B) D.LGS. 81/2008 .....	5

gA

- 5.1 INTRODUZIONE ..... 5
- 5.2 RISCHI PER LA SALUTE ..... 6
  - 5.2.1 AGENTI BIOLOGICI..... 6
  - 5.2.2 AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI ..... 6
- 5.3 RISCHI FISICO..... 7
  - 5.3.1 RADIAZIONI IONIZZANTI..... 7
  - 5.3.2 RADIAZIONI NON IONIZZANTI..... 8
  - 5.3.3 RADIAZIONI LASER ..... 8
  - 5.3.4 RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE UVA UVB ..... 8
  - 5.3.5 COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA ..... 9
  - 5.3.6 RUMORE ..... 9
- 5.4 RISCHI PER LA SICUREZZA..... 9
  - 5.4.1 CIRCOLAZIONE INTERNA ..... 9
  - 5.4.2 PERCORSI INTERNI..... 10
  - 5.4.3 RISCHIO ELETTRICO ..... 10
  - 5.4.4 MICROCLIMA..... 12
  - 5.4.5 TRASPORTO DI PERSONE ..... 13
  - 5.4.6 TRASPORTO DI MATERIALI..... 14
  - 5.4.7 CADUTE E SCIVOLAMENTI..... 14
  - 5.4.8 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI..... 14
  - 5.4.9 SICUREZZA ANTINCENDIO ..... 14
  - 5.4.10 RISCHIO ESPLOSIONE..... 16
  - 5.4.11 GAS MEDICALI E TECNICI..... 16
  - 5.4.12 GAS COMPRESI E BOMBOLE ..... 17
- 5.5 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE ..... 18
- 5.6 MISURE DI EMERGENZA PER IMPRESE APPALTATRICI..... 19
- 5.7 MISURE DI PREVENZIONE PER IMPRESE APPALTATRICI ..... 19
- 6 MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE ..... 20
  - 6.1 MISURE GENERALI..... 20
  - 6.2 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE ..... 20
  - 6.3 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI ..... 21
  - 6.4 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATO ..... 22
    - 6.4.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN FASE ESECUTIVA..... 22
    - 6.4.2 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA ..... 23
- 7 STIMA COSTI SICUREZZA ..... 24
- 8 STATO DELLE REVISIONI ..... 24
- 9 ALLEGATI..... 24

# 1 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA/UNIVERSITARIA DI FERRARA				
Funzione	Cognome Nome	Unità Operativa	Sede	Telefono
Datore di lavoro	Dott. Caradori Tiziano	Direzione Generale	Osp. S. Anna-Cona	0532/236570
Resp. Dipartimento Prev. e Protezione	Dott. Nardini Marco	Dipart. Interaziend. Prevenzione e Protezione	Ex Osp. S. Anna C.so Giovecca 203	0532/238026
Medico Competente	Dott.ssa De Paris Paola	Dipart. Interaziend. Prevenzione e Protezione	Ex Osp. S. Anna C.so Giovecca 203	0532/236523
Medico Autorizzato	Dott.ssa De Paris Paola	Dipart. Interaziend. Prevenzione e Protezione	Ex Osp. S. Anna C.so Giovecca 203	0532/236523
Medico Autorizzato	Dott.Feggi Luciano	Medicina Nucleare	Osp. S. Anna-Cona	0532/236082
Medico Autorizzato	Dott.Corcione Stefano	Senologia	Osp. S. Anna-Cona	0532/236806
Esperto Qualificato	Dott.Turra Alessandro	Fisica Sanitaria	Osp. S. Anna-Cona	0532/236229
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Cuoghi Daniela	Magazzino Centrale	Ex Osp. S. Anna C.so Giovecca 203	0532/237282
	Cherubino Anna	Anatomia Patologica	Osp. S. Anna-Cona	0532/237076
	Galante Antonietta	Anatomia Patologica	Osp. S. Anna-Cona	0532/237076
	Bertolazzi Paolo	Astanteria	Osp. S. Anna-Cona	3336522799
	Pizzicotti Nicola	Anestesia e Rianimaz.	Osp. S. Anna-Cona	3333824253
	Rossi Rita	Laboratorio Analisi	Osp. S. Anna-Cona	3346262335
Responsabile Unico di procedimento ed esecuzione del contratto	Ing. Giuseppe Schiesaro	Dipart Interaz. Attività Tecniche e Patrimoniali	Via Cassoli 30 - Ferrara	0532/236308

## 2 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

### **2.1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio manutenzione completa per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara.

In particolare presso Arcispedale S.Anna - C.so Giovecca 203 Ferrara e Presidio San Giorgio via Messidoro 20 Ferrara.

## 3 NOTE GENERALI E ASPETTI NORMATIVI

### **3.1 SCOPO**

Il presente Documento ha lo scopo di:

- Fornire alle ditte partecipanti all'appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti e nelle aree in cui deve svolgersi l'appalto.

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della Ditta e le persone operanti presso i locali dei reparti oggetto di intervento.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il Documento è quindi redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 1 lettera b e comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e per promuovere la cooperazione ed il coordinamento come previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

Il Documento si compone di una prima parte di informazioni anagrafiche aziendali, di notizie generali sulla tipologia di appalto, sugli aspetti normativi ; una seconda parte descrive le informazioni sui rischi specifici aziendali esistenti e le relative misure di prevenzione; i rischi interferenti verranno trattati nell'ambito del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), comprensivo delle indicazioni generali e disposizioni per l'appaltatore e le considerazioni in merito alla stima dei costi.

### **3.2 CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente documento di informazione sui rischi specifici aziendali è redatto per un suo impiego nell'ambito delle attività di manutenzione previste dal corrente appalto definite dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara nell'ambito delle proprie attività istituzionali ed all'interno di luoghi di cui l'Azienda stessa detiene la piena disponibilità giuridica.

Per queste tipologie di appalto è prevista la presenza di rischi interferenti.

Pertanto viene redatto come detto uno specifico DUVRI ( documento di informazione sui rischi interferenti), posto in allegato ad integrazione del presente documento di informazione sui rischi specifici, secondo quanto indicato al comma 3 del citato art.26 del D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni; il DUVRI e gli eventuali relativi costi, fanno parte integrante del contratto.

Il DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale di altre ditte che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie a macchinari presenti presso i locali dell'Azienda Committente.

Il suddetto documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Assuntore potrà indire una riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Per quanto sopra **la Ditta aggiudicataria potrà redigere e consegnare prima dell'inizio dell'attività una propria relazione o piano operativo sui rischi** connessi allo specifico appalto, con riferimento a quanto indicato nel DUVRI.(vedi punto 4 successivo)

## **4 DOCUMENTAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA**

Ad appalto assegnato, la **Ditta aggiudicataria** è invitata prima dell'inizio dell'attività, a consegnare compilato al Responsabile Unico del Procedimento, un modello (**Vedi allegato 1) al presente documento**) che comprende:

- dati generali
- descrizione sintetica dell'attività che verrà svolta presso la committenza e modalità lavorative della Ditta
- elenco dettagliato, contenente i dati di tutto il personale che opererà all'interno dell'Azienda nell'ambito del contratto di gestione con l'indicazione di:  
Cognome e Nome,  
Qualifica/Mansione
- indicazioni su formazione e tessera di riconoscimento.

e a produrre, se lo ritiene opportuno, una o più relazioni o piani operativi sui rischi connessi alle specifiche attività sviluppata dalla ditta nell'ambito dell'appalto (**Vedi facsimile allegato 2**), da confrontare con il presente documento e con il relativo DUVRI al fine di valutare eventuali integrazioni e, se del caso, elaborare un documento definitivo.

## **5 INFORMAZIONE SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA EX ART.26 COMMA 1) LETTERA B) D.LGS. 81/2008**

*RASSEGNA DEI PRINCIPALI RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA E LORO INCIDENZA SUI LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA, CON RIFERIMENTO AI LOCALI O AREE DELL'AZIENDA COMMITTENTE DOVE LA DITTA E' CHIAMATA AD OPERARE;*

### **5.1 INTRODUZIONE**

Obiettivo del presente capitolo è quello di fornire le informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti dell'Azienda Committente e sulla loro incidenza rispetto al personale addetto alle attività affidate in appalto all'interno dell' Azienda stessa. Esso raccoglie quindi le principali indicazioni di sicurezza predisposte dall'Azienda in applicazione dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.

E' fondamentale che per il perseguimento delle migliori condizioni di sicurezza nei lavori affidati a personale non sanitario all'interno dell'Azienda Committente, si realizzi l'attivazione di un flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: datore di lavoro committente, datore di lavoro della ditta appaltatrice, responsabile/i dei reparti e servizi interessati ai lavori, ufficio preposto alla gestione dell'appalto, Servizio di prevenzione e protezione. Il presente documento si configura quale supporto operativo nel contesto di questo flusso di informazioni.

Le informazioni e indicazioni contenute nella presente relazione (insieme al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti –DUVRI- quando previsto e redatto) concorrono a costituire adempimento, da parte del datore di lavoro committente, dell'obbligo di fornire alle imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici del Committente e quelli dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il presente documento costituisce inoltre parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro (D.Lvo 81/08, art. 26 c.2 lett. b), processo la cui promozione è in capo al DDL committente (D.Lvo 81/08, art. 26 c.3).

Il suddetto obbligo non si estende, come già detto, ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, come stabilito al c. 3 dell'art. 26 del D. Lvo 81/08.

A completamento si sottolinea che il personale dipendente della ditta affidataria, in ragione della tipologia delle attività previste in contratto e delle aree dove le suddette attività verranno svolte, non risulta esposto alla maggior parte dei rischi specifici aziendali sotto indicati; tuttavia, ai fini di legge, si è ritenuto opportuno informare la ditta sulla presenza, ancorchè ininfluyente nello specifico caso, dei numerosi rischi che si possono incontrare nell'ambito di strutture sanitarie in genere ed ospedaliere in particolare.

**NB: Nell'ambito del presente documento, non è presente alcuna valutazione in merito ai costi della sicurezza; resta inteso che dette valutazioni verranno ricomprese all'interno del documento stesso di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) dello specifico appalto.**

## **5.2 RISCHI PER LA SALUTE**

### **5.2.1 AGENTI BIOLOGICI**

#### **5.2.1.1 Considerazioni generali**

All'art 267 comma 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., si definisce agente biologico: "qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni".

Il rischio di esposizione a microrganismi, endoparassiti umani, vettori virali, agenti biologici patogeni, sussiste in tutti i reparti/servizi di assistenza e diagnosi. Il rischio biologico più rilevante è quello associato agli agenti virali a trasmissione ematica (sangue), come il virus dell'epatite e quello dell'immunodeficienza umana (HIV).

La trasmissione occupazionale di questi virus e di altri agenti infettivi a trasmissione ematica, avviene in seguito a esposizione con sangue o altri liquidi biologici infetti, in seguito a punture o tagli provocate da aghi o taglienti inopportunosamente manipolati o non correttamente eliminati, ed è comunque in stretta relazione con le attività sanitarie svolte.

La stretta osservanza dell'applicazione delle raccomandazioni universali per la manipolazione e lo smaltimento di fluidi, dei materiali biologici e degli scarti potenzialmente infetti, il corretto uso di contenitori rigidi per aghi o taglienti associata alla osservanza delle corrette procedure per la manipolazione dei campioni biologici, riduce al minimo questo rischio per gli operatori sanitari e ne riduce al minimo anche l'incidenza sulle attività non sanitarie affidate ad imprese esterne o lavoratori autonomi.

La specifica informazione ai lavoratori esterni al reparto che devono operare all'interno dello stesso, operata da parte del personale responsabile del reparto, costituisce fattore importante per la riduzione del rischio biologico.

In generale si deve osservare che, fermo restando il rispetto delle elementari norme igieniche, per il personale, interno o esterno, operante in questo settore il rischio di contrarre patologie di origine infettiva negli ambienti ospedalieri non è superiore rispetto alle medesime attività svolte in altri ambienti di lavoro. Pertanto per questo personale la possibilità di contrarre patologie di origine infettiva sul luogo di lavoro è da ritenersi estremamente bassa.

Nello specifico, in considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio risulta di norma trascurabile.

### **5.2.2 AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI**

#### **5.2.2.1 Considerazioni generali**

Il rischio chimico è costituito dalla possibilità di esposizione (per inalazione e/o contatto) a sostanze chimiche, sotto forma di solidi, liquidi, aerosol, vapori. Può essere legato sia alla manipolazione diretta di sostanze chimiche che all'interazione accidentale con lavorazioni che avvengono nelle vicinanze.

I composti chimici presenti all'interno delle strutture sanitarie sono innumerevoli e il rischio derivante coinvolge principalmente gli operatori sanitari.

Le principali sostanze presenti all'interno della sede ospedaliera sono:

- o reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti;

- gas anestetici ;
- medicinali (soprattutto antiblastici)

In tutti i settori ospedalieri ed in molte aree ambulatoriali, sono in uso sostanze chimiche.

I provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua a sostanze di origine chimica sono: l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori, la presenza delle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate, la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni
- ingestione di liquido durante le diluizioni o qualunque tipo di manipolazione

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento ed i contenitori di rifiuti che vengono avviati al conferimento per lo smaltimento.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti; peraltro si evidenzia che presso l'Arcispedale S. Anna, in ragione del trasferimento nel nuovo complesso di Cona della maggior parte delle attività sanitarie, il rischio citato risulta fortemente ridotto e limitato alle poche aree sanitarie ancora presenti, che non comprendono comunque degenze, ambienti di laboratorio ecc. Solo nel complesso di San Giorgio in via Messidoro vi può essere presenza di rischio in taluni ambienti, peraltro non interessati dalle manutenzioni previste in appalto.

L'Azienda ha comunque predisposto appropriate procedure per la tutela dei lavoratori dal rischio di contaminazione e spandimento accidentale di sostanze pericolose.

In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio risulta di norma trascurabile.

## 5.3 RISCHI FISICO

### 5.3.1 RADIAZIONI IONIZZANTI

#### 5.3.1.1 Considerazioni Generali

In ambiente sanitario ed in ospedale in particolare, le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici o terapeutici; Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti; in particolare si può essere in presenza di rischio di radiazione ionizzante (apparecchi Rx e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).

Il loro impiego avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, e TAC, Pronto Soccorso Radioterapia) sia, in altre Unità Operative (apparecchi portatili) e Brachiterapia.

La presenza di apparecchiature radiologiche è segnalata da cartelli e, nel caso delle sale diagnostiche, da dispositivi di segnalazione luminosa.

L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica che esplicita anche la regolamentazione di accesso alle zone classificate dal punto di vista dei rischi da radiazione ionizzanti e da lampada di attività in atto.

La frequentazione dei locali delle Radiologie e delle altre zone ove sono presenti apparecchiature radiologiche non espone i lavoratori al **rischio di esposizione a raggi x poiché questo è esclusivamente legato al funzionamento delle apparecchiature radiologiche; quando le stesse sono spente non sussiste alcun rischio di esposizione alle radiazioni.**

L'ambiente ospedaliero è peraltro generalmente ben protetto, mediante particolari accorgimenti strutturali, segnalazione e delimitazione delle zone a rischio, sorveglianza sanitaria e controlli dosimetrici del personale esposto.

Nello specifico, in considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio è ininfluente.

### 5.3.2 RADIAZIONI NON IONIZZANTI

#### **5.3.2.1 Considerazioni Generali**

Le radiazioni non ionizzanti sono forme di radiazioni elettromagnetiche comunemente chiamate "campi elettromagnetici" che, al contrario delle radiazioni ionizzanti non possiedono energia sufficiente a modificare le componenti della materia e degli esseri viventi (atomi e molecole).

Queste radiazioni non ionizzanti sono in grado di produrre nel corpo umano esposto ad esse riscaldamento dei tessuti ma i limiti di esposizione di riferimento sono finalizzati ad escludere danno termico agli organi del corpo umano più suscettibili: testicoli, cristallino, encefalo.

Tali radiazioni si possono trovare presso i reparti di fisiatria e radiologia.

Per quanto concerne gli apparecchi che emettono radiazioni non ionizzanti, questi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni ad esclusione dell'apparecchiatura.

L'emissione di queste radiazioni è dovuta :

- all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso);
- all'esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz);

L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica e lampada di attività in atto ed è subordinato ad esplicita autorizzazione del Responsabile di Reparto.

Anche in questo caso, in considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio risulta ininfluenza.

#### **5.3.2.2 Risonanza Magnetica**

Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico;

L'accesso a questi locali per l'esecuzione di lavori deve essere quindi espressamente concordato e autorizzato con il Dipartimento Tecnico e con il Responsabile del Servizio il quale fornisce tutte le indicazioni necessarie per il rispetto delle norme di sicurezza vigenti nel locale a rischio.

L'attività è comunque preclusa durante gli esami diagnostici.

In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, in assenza di diagnostiche di RNM, il rischio connesso alla presenza di tali apparecchiature non sussiste.

### 5.3.3 RADIAZIONI LASER

All'interno delle sedi ospedaliere trovano impiego apparecchiature laser (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce VIS, UV o IR) concentrando grandi quantità di energia in un punto preciso.

Tali apparecchiature sono in uso presso le sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a (Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Fisioterapia, ecc..)

In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio non sussiste.

### 5.3.4 RADIAZIONI UTRAVIOLETTE UVA UVB

Le attrezzature che emettono raggi UV sono generalmente presenti in Dermatologia.

In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio non sussiste.

### **5.3.5 COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA**

Il problema della compatibilità elettromagnetica in ambiente ospedaliero è dovuto dal comportamento di alcune apparecchiature elettromedicali se poste in prossimità con altre apparecchiature elettromedicali e non che emettevano campi elettromagnetici.

Le indicazioni normative in merito, prevedono che l'emissione di disturbi elettromagnetici generati siano limitati ad un livello tale che consenta un normale funzionamento degli apparecchi radio, di telecomunicazione e degli apparecchi in genere; l'immunità intrinseca contro le perturbazioni elettromagnetiche esterne sia tale da consentire un funzionamento normale.

All'interno di tali problematiche si inserisce anche l'uso dei telefoni cellulari o del tipo cordless che possono provocare significative alterazioni nel funzionamento di apparecchiature elettromedicali a causa dei campi elettromagnetici emessi da loro emessi durante il funzionamento.

L'uso di tali apparecchiature è quindi sconsigliato nei reparti in cui è previsto un notevole uso di apparecchiature elettromedicali.

L'uso dei telefoni cellulari può essere consentito ad esclusione degli spazi sopra citati con l'avvertenza di rispettare le fasce di protezione (ad es. distanza superiore a 2 metri da qualsiasi apparecchiatura elettromedicale per i cellulari, mentre per i cordless è sufficiente una distanza di 1 metro).

Le aree di cui sono sopra sono debitamente contrassegnate da specifica cartellonistica.

### **5.3.6 RUMORE**

All'interno degli ambienti dell'Azienda Committente sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione.

In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare non si ravvisano particolari attività in capo alla committenza che possono produrre rumore superiore ai valori limite, ad esclusione probabilmente, in taluni casi, di interventi manutentivi ad opere o impianti fissi in prossimità degli ascensori; se del caso, devono essere utilizzati idonei DPI uditivi

Oltre a quanto segnalato nelle informazioni, e agli obblighi imposti alla Ditta Appaltatrice qualora la Ditta debba svolgere viceversa lavorazioni rumorose, si ribadisce che:

- nella scelta delle lavorazioni devono essere privilegiati i processi lavorativi meno rumorosi e le attrezzature silenziate
- le attrezzature da impiegare devono essere idonee alle lavorazioni da effettuare, correttamente installate, mantenute ed utilizzate
- le sorgenti rumorose devono essere il più possibile separate e distanti dai luoghi di lavoro
- le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate
- tutto il personale deve essere informato sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore e sulle misure di prevenzione adottate a cui conformarsi (es. funzioni e modalità di impiego degli otoprotettori)
- il personale che risulta esposto ad un livello personale superiore agli 85 dB(A) deve essere anche formato sull'uso corretto dei DPI, degli utensili e delle attrezzature
- tutto il personale interessato deve essere fornito di idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori)
- la riduzione ulteriore del rischio può essere ottenuta ricorrendo a misure organizzative quali la riduzione della durata delle lavorazioni rumorose e l'introduzione di turni di lavoro.

## **5.4 RISCHI PER LA SICUREZZA**

### **5.4.1 CIRCOLAZIONE INTERNA**

La viabilità veicolare all'interno delle aree ospedaliere è prevalentemente non separata da quella pedonale. Essendo fonte di possibili rischi a causa del transito di autoveicoli, motoveicoli, autolettighe, motrici elettriche con o senza rimorchio a traino, pedoni, utenti in carrozzina è necessario prestare la massima attenzione nel percorrere le strade interne di ciascun presidio, sia sui mezzi che a piedi. **Alla circolazione veicolare interna si applicano le norme del codice della strada e deve essere rispettata la segnaletica sia verticale che orizzontale.**

Non possono accedere ai cunicoli sotterranei i mezzi funzionanti a motore a scoppio.

La sosta dei veicoli è consentita solo nelle aree di parcheggio individuate dall'apposita segnaletica orizzontale e verticale. La sosta al di fuori di tale aree per il carico/scarico utenti e/o materiali deve essere limitata solo al tempo minimo indispensabile. In ogni caso la posizione del mezzo non deve intralciare il passaggio delle autoambulanze e quello dei mezzi dei Vigili del Fuoco.

La circolazione dei mezzi all'interno delle articolazioni organizzative Aziendali deve avvenire con ogni dispositivo di illuminazione (fari ed eventuali segnalazioni luminosa e/o acustica) sempre accesi.

La velocità di marcia deve essere moderata, nel rispetto dei limiti previsti e indicati dalla segnaletica presente.

Nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione, relative alle aree di scarico i mezzi devono spostarsi o fare manovra sempre a "passo d'uomo". È obbligo spegnere i motori in fase di scarico.

Nel caso di compresenza di più automezzi, presso le aree di scarico, al fine di evitare interferenze nelle fasi di consegna e scarico merci è necessario, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo e non ostacoli le attività di scarico già in fase di espletamento nonché la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.

Le manovre in retromarcia dei mezzi con limitata visibilità posteriore devono essere effettuate solo e soltanto con l'assistenza di movieri.

È assolutamente vietato stazionare e parcheggiare davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.F.

### **5.4.2 PERCORSI INTERNI**

Le Imprese appaltatrici devono lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'Azienda Committente in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Particolare attenzione per evitare urti e collisioni, va posta nel caso di utilizzo di percorsi dove trovano collocazione a soffitto o lateralmente molte dorsali impiantistiche, ostacoli fissi rappresentati da pilastri, armadiature tecniche, canalizzazioni o tubature metalliche e dove è possibile la continua presenza di operatori sanitari e di ditte esterne.

### **5.4.3 RISCHIO ELETTRICO**

#### **5.4.3.1 Considerazioni generali**

L'impianto elettrico di un complesso ospedaliero è costituito essenzialmente da:

- più cabine di trasformazione da media a bassa tensione, alimentate dalla rete esterna il cui collegamento è realizzato con cavidotti
- da impianti di autoproduzione per le situazioni di emergenza;
- da una rete primaria di distribuzione,
- i quadri generali di cabina ai quadri di zona. I cavi sono interrati e su passerelle metalliche ancorate a parete lungo i percorsi tecnologici;
- da quadri generali di bassa tensione;
- da quadri di zona o di reparto;
- dalla rete di distribuzione secondaria. È suddivisa tra circuiti luce e circuiti di forza motrice;
- dagli apparecchi di illuminazione, dalle prese distinte tra quelle alimentate con energia privilegiata da quelle con alimentazione normale.

I principali rischi connessi all'utilizzo dell'energia elettrica e relativi impianti di distribuzione, sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e ulteriori rischi, dovuti ad errato o non conforme utilizzo degli impianti elettrici o parti di essi, consistenti nella possibilità di generare condizioni d'innesco incendio degli stessi impianti o di materiali combustibili o infiammabili utilizzati o posti inopportuna nelle immediate vicinanze dei punti di prelievo dell'energia elettrica ( es: prese di corrente)

#### **contatto diretto:**

si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può verificarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento

- lavori o interventi su parti di impianti ritenute non in tensione
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate
- accidentale rottura o tranciatura di cavi in tensione in seguito a lavori edili

contatto indiretto:

si intende un contatto con un elemento conduttore (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione e verificarsi per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali italiane).
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico.
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

I principali effetti sulla salute possono essere : scosse dolorose, arresti respiratori, bruciature profonde (elettriche e termiche), irregolarità del ritmo cardiaco, e in casi estremi la morte.

L'esposizione può avvenire quando c'è una mancanza di manutenzione ad una qualsiasi delle attrezzature elettriche, in caso di abuso e di mancanza di conoscenza dell'attrezzatura e/o dei suoi controlli. Le atmosfere arricchite di ossigeno e l'acqua possono contribuire a rendere le condizioni più rischiose.

Al fine di garantire un idoneo contenimento dei rischi per il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche, lo stesso personale deve porre particolare attenzione a che la strumentazione di qualsiasi tipo, i macchinari e gli impianti siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente al Responsabile dell'esecuzione del Contratto per attivare le verifiche del caso; allo stesso Responsabile deve essere segnalata tempestivamente ogni "scossa elettrica", anche se di modesta entità, proveniente da qualsiasi tipo di attrezzatura elettrica.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete, a qualsiasi titolo sia stato autorizzato da parte degli uffici preposti e, se del caso, preceduto da una verifica degli stessi, per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati .

**5.4.3.2 Considerazioni specifiche per le imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi**

Ogni qualvolta le Imprese Appaltatrici devono effettuare controlli e/o manutenzione sugli impianti elettrici, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, dalle norme di buona tecnica o, in assenza di dette norme, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o installatore dovranno essere autorizzate dalla struttura affidataria della gestione tecnica. Si ricorda che chi può intervenire sugli impianti deve essere personale qualificato ed esperto ai sensi della normativa vigente.

Nei casi di non disponibilità dell'energia elettrica gli eventuali attrezzi elettrici da utilizzarsi per lo svolgimento delle attività concesse in appalto dovranno essere quindi a batteria o alimentati con apparecchi generatori trasportabili, comunque da utilizzarsi in conformità alle norme ed al libretto di uso e di manutenzione nonché in conformità alle condizioni ambientali del committente.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dalla struttura affidataria della gestione tecnica ed attenersi strettamente alle indicazioni dalla stessa fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

**5.4.3.3 Indicazioni precauzionali**

Si forniscono alcune indicazioni pratiche di tipo preventivo:

- operare nella consapevolezza che il sistema di distribuzione elettrico in generale è del tipo TNS; generalmente è sempre presente un differenziale a protezione dai contatti indiretti;
- qualora gli interventi si svolgano in cantiere, o gli ambienti di lavoro si configurino come un cantiere, le Imprese Appaltatrici esterne dovranno dotarsi di un apposito quadro di cantiere conforme alle norme e dotato di interruttore differenziale ad alta sensibilità coordinato con l'impianto di terra locale;
- assicurarsi che gli apparecchi utilizzati siano conformi alle norme di sicurezza applicabili e siano mantenuti in sicurezza;
- attenersi alle istruzioni, riportate nel fascicolo tecnico, nell'uso delle apparecchiature;
- promuovere la sostituzione e la sistemazione di parti logorate o danneggiate;
- l'azionamento manuale di un qualsiasi dispositivo deve essere effettuato con la certa consapevolezza di ciò che si va ad azionare;
- non forzare l'inserimento delle spine nelle prese. Se non entrano significa che non sono compatibili (es. l'inserimento spina schuko - tipo tedesco- in presa di tipo italiana determina l'interruzione del collegamento di terra);
- non staccare le spine dagli apparecchi tirando il cavo elettrico e non stratonare i cavi di alimentazione degli apparecchi: potrebbe avvenire la sconnessione delle parti attive e del conduttore di protezione;
- evitare di porre materiali in contatto con gli apparecchi/impianti. Ciò può determinare eccessivi surriscaldamenti, danneggiamenti ed incendi;
- evitare di porre materiali in prossimità delle superfici di aerazione degli apparecchi per non impedirne la ventilazione;
- evitare di utilizzare apparecchi pericolosi in aree ad alta concentrazione di ossigeno (l'intervento di un fusibile può determinare l'innescò di un incendio);
- occorre porre particolare attenzione nei collegamenti di terra delle masse. Lo scollegamento accidentale del conduttore di terra può essere molto pericoloso;
- promuovere il controllo degli impianti o apparecchi qualora abbiano subito un danno (es. urti meccanici, infiltrazioni di liquidi, ecc.);
- le attrezzature e gli impianti devono essere realizzati e mantenuti sicuri ed efficienti solo da personale esperto ovvero che ha i requisiti previsti dal DM 37/2008;
- evitare di effettuare operazioni di pulizia su macchine e apparecchiature elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina dalla presa di alimentazione elettrica;
- evitare la dispersione di detergenti e/o liquidi in genere, all'interno delle macchine.
- evitare di utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore; l'uso improprio del componente o della macchina può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- evitare di usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi come bagni, docce).

Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme. E' vietato utilizzare adattatori in modo permanente per alimentare apparecchiature elettromedicali.

In merito alla probabilità di innesco di incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito, si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

#### **5.4.4 MICROCLIMA**

Il microclima è l'insieme dei fattori chimici e fisici che caratterizzano l'aria degli ambienti confinati. Chimici:ossigeno, azoto,anidride carbonica, gas inerti, vapore acqueo.

Fisici: temperatura, calore radiante, umidità, movimento dell'aria

La temperatura, nella stagione calda, non dovrebbe essere inferiore a quella esterna di oltre 7°; nelle altre

stagioni dovrebbe essere compresa fra i 20° - 24°.

L'umidità va mantenuta fra il 40 e il 60% nella stagione calda e fra il 40 e il 50% nelle altre stagioni. Va evitata l'eccessiva secchezza dell'aria che favorisce l'irritazione delle mucose congiuntive e dell'apparato respiratorio.

La sensazione di benessere legata a queste grandezze è abbastanza soggettiva, e dipende inoltre dall'attività svolta e dal tipo di abbigliamento indossato.

Si deve porre attenzione alle fonti di calore e ove sono in funzione condizionatori d'aria, fare attenzione alla velocità dell'aria, alla manutenzione periodica dei filtri d'aria, alla direzione del getto dell'aria.

#### Chi e' esposto

In generale, tralasciando casi estremi, si può affermare che più il lavoro è faticoso o più alte sono l'umidità e la temperatura, più è necessaria una elevata velocità dell'aria per assicurare condizioni di benessere climatico.

I rischi da microclima si presentano quando si lavora in ambienti troppo caldi o troppo freddi oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40/60 %.

I fattori di rischio più frequenti sono quindi :

- aria troppo secca
- sbalzi termici eccessivi tra la temperatura esterna ed interna
- correnti d'aria.

L'assunzione di farmaci e la presenza di patologie aumentano il rischio di esposizione a sensibili alterazioni degli elementi fisici del microclima. L'oscillazione dei valori ottimali verso livelli troppo alti o troppo bassi dei parametri sopra riportati possono avere conseguenze negative:

- Diminuzione del rendimento lavorativo
- Aumento degli incidenti e degli infortuni
- Malessere
- Disturbi tipici del collasso da calore (congestione, tachicardia, cefalea, depressione psichica, lipotimia ).

#### Come si previene il rischio

Nella progettazione degli ambienti di lavoro e nel controllo delle condizioni microclimatiche ci si riferisce di solito a raccomandazioni formulate da vari enti a carattere internazionale che definiscono i limiti di esposizione alle varie condizioni microclimatiche in funzione del lavoro svolto e stabiliscono degli indici di valutazione. Per poter realizzare un buon controllo delle condizioni microclimatiche è necessario che i luoghi di lavoro chiusi siano ben riparati dagli agenti atmosferici e da infiltrazioni di umidità, siano adeguatamente coibentati (ovvero isolati termicamente dal caldo e dal freddo) e abbiano un adeguato numero di aperture (facilmente apribili dai lavoratori) in modo da garantire l'aerazione naturale e il ricambio d'aria.

In ambito ospedaliero, gli impianti di riscaldamento e di condizionamento sono realizzati in maniera tale da garantire negli ambienti di lavoro condizioni di temperatura, umidità, ventilazione e purezza dell'aria comprese entro i limiti necessari per garantire il benessere dei lavoratori. Peraltro nel caso di situazioni termiche elevate, misure di carattere preventive vanno individuate anche nell'organizzazione del lavoro (pause, periodi di riposo, ecc.).

Occorre anche da parte del lavoratore:

- Tenere sotto controllo gli sbalzi estremi di temperatura e umidità;
- Indossare vestiario adeguato che non ostacoli la traspirazione della pelle;
- Seguire una corretta idratazione.

### **5.4.5 TRASPORTO DI PERSONE**

L'intervento manutentivo sugli impianti elevatori richiede la necessaria cautela ed il rispetto delle indicazioni di pericolo oltre agli avvertimenti esposti in cabina e alle disposizioni di igiene ospedaliera, queste relative all'uso dei medesimi in relazione ai percorsi dello sporco e del pulito.

E' severamente proibito utilizzare gli ascensori ed i montacarichi ed i monta lettighe in caso di incendio.

#### **5.4.6 TRASPORTO DI MATERIALI**

Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista.

#### **5.4.7 CADUTE E SCIVOLAMENTI**

Possono occasionalmente essere presenti zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza.

Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura, è possibile la caduta di oggetti.

Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati.

Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi.

Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi.

Prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze, i locali ad uso medico e le sale operatorie in cui vi sono apparecchiature mobili collegate a cavi o tubazioni volanti stese sui pavimenti.

Non installare prolunghe che attraversino le normali zone di transito.

Occorre particolare attenzione nei luoghi in cui è presente la segnaletica di pavimento bagnato; in questo caso è vietato l'accesso, salvo emergenze.

#### **5.4.8 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**

Con tale termine s'intende l'operazione di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni di sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che per la sua caratteristica o in conseguenza di condizioni ergonomiche sfavorevoli, può comportare rischi di caduta oltre ai rischi di lesioni dorso-lombari per chi opera il carico.

All'interno delle aree e dei fabbricati facenti capo al complesso ospedaliero, vengono effettuate movimentazioni eseguite sia manualmente sia con mezzi meccanici.

Gli operatori delle Ditte Appaltatrici devono porre particolare attenzione alle attività manutentive e gestionali che comportano la movimentazione di carichi soprattutto quando ciò può comportare la presenza eventuali carichi sospesi.

La gestione dei rischi connessi alla movimentazione dei carichi, alla caduta dall'alto di persone e/o materiale deve essere affrontata adottando le idonee protezioni collettive o individuali.

In particolare gli operatori delle Ditte Appaltatrici devono attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'esecuzione del Contratto sui percorsi da seguire all'interno degli ambienti della sede ospedaliera.

#### **5.4.9 SICUREZZA ANTINCENDIO**

##### **5.4.9.1 Considerazioni generali**

L'incendio è l'evento incidentale con alta probabilità di accadimento perchè le attività di una struttura ospedaliera sono a rischio elevato.

Le strutture ospedaliere di capacità ricettiva superiore a 25 posti letto e con presenza di numerose altre attività (ad es. gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 Kw ecc.) sono soggette al controllo dei comandi provinciali dei VV.F, dovendosi per questo dotare di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

I fabbricati dei due complessi ospedalieri oggetto di manutenzione sono suddivisi in singoli compartimenti, separati da filtri a prova di fumo.

Ogni compartimento antincendio è caratterizzato da elementi di separazione aventi adeguata resistenza al fuoco REI congruente col carico d'incendio di progetto. L'accesso e le comunicazioni fra i vari compartimenti sono realizzati a mezzo di idonee porte resistenti al fuoco, di tipo omologato, con guida di auto chiusura, maniglioni antipánico, magneti comandati da centrale rilevazione incendio, vincolati alle murature REI.

Le vie d'uscita sono adeguate al numero e alla condizione delle persone presenti e consentono l'esodo, da ogni locale e piano degli edifici, attraverso percorsi e scale interne, protette contro il fuoco e il fumo da strutture resistenti al fuoco, o esterne.

Ogni compartimento risulta provvisto, in base al massimo affollamento previsto, di un sistema organizzato delle vie d'uscita, dimensionato con una capacità di deflusso verso un luogo sicuro, consentendo in caso di emergenza ed evacuazione l'esodo orizzontale progressivo verso i compartimenti adiacenti e/o verso i luoghi sicuri, collegati alle scale di emergenza protette e/o a prova di fumo, oppure esterne.

Le strutture sono dotate di presidi antincendio (impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e a CO2, idranti e impianti a spegnimento automatico nei locali tecnici). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.

L'ubicazione dei mezzi e dei sistemi antincendio, le vie di esodo e le scale sono segnalate dall'apposita cartellonistica come richiesto dal DM 10/3/98.

In ogni caso i percorsi lungo le vie d'uscita devono essere tenuti sgombri da materiali che possono creare ostacoli.

In tutti i luoghi di lavoro della Azienda committente sono presenti in ogni turno di lavoro presso ogni singola struttura lavoratori specificamente formati, ai sensi dell'Allegato X del D.M. 10/03/98 e s.m.i., che svolgono incarichi di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ed agiscono conformemente ai piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio.

Le seguenti osservazioni di carattere generale valgono sia per gli addetti interni che per tutto il personale esterno operante a qualsiasi titolo all'interno degli ambienti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara.

Particolare attenzione viene posta al rischio di incendio nel normale svolgimento di tutte le attività sanitarie. In generale vengono adottate dall'Azienda le misure di prevenzione (atte a limitare la possibilità di insorgenza dell'incendio) e le misure di protezione (atte a proteggere le persone in caso di incendio: impianti di rilevazione, impianti e dispositivi di spegnimento, definizione del piano di emergenza).

In caso di emergenza il comportamento che ogni lavoratore, operante a qualsiasi titolo all'interno degli ambienti dell'Azienda Ospedaliera deve tenere, è riportato nelle "misure di emergenza per imprese appaltatrici" all'interno del presente documento.

#### 5.4.9.2 Incendio/Evacuazione

*Comportamento di qualsiasi lavoratore comunque operante all'interno dei complessi Ospedalieri*

Circostanza	Azioni
SEMPRE	Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (estintori, idranti, pulsanti di allarme ecc.) e delle norme di comportamento specifiche (indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.
SE SI È COINVOLTI IN UNA EMERGENZA	La ditta appaltatrice dovrà fare riferimento al personale ; in tutti i presidi dell'Azienda è presente ed opera una Squadra di Emergenza, in grado di fare fronte al primo intervento in caso di incendio o di altre emergenze secondo indirizzi di specifici piani di evacuazione e piani di sito che comprendono anche le indicazioni e le procedure per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. Nell'ambito di tutte le strutture dell'Azienda tutto il personale che vi opera, in caso di incendio, deve attenersi al seguente comportamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in condizione di sicurezza gli impianti e le proprie</li> </ul>

	<p>attrezzature, disattivandoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rimuovere le attrezzature e/o utensili che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione in generale;</li> <li>• mantenere la calma</li> <li>• non allertare direttamente i soccorsi esterni</li> <li>• avvisare il personale di piano se non vi è già l'allarme in atto</li> <li>• non occupate le linee telefoniche</li> <li>• non usare mai gli ascensori</li> <li>• attendere le indicazioni del personale interno</li> <li>• seguire ordinatamente le vie di esodo indicate (rilevabili sia dalla segnaletica presente di colore verde, sia sulle planimetrie di emergenza affisse a parete) e dirigersi verso il più vicino luogo sicuro o zona filtro</li> <li>• l'evacuazione dei luoghi di lavoro deve avvenire in maniera ordinata e con calma evitando di correre, gridare, trasportare con sé effetti personali ingombranti e pesanti e comunque non necessari;</li> <li>• se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se bagnato e camminare bassi chinandosi cercare di orientarsi seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e/o dalle lampade di emergenza;</li> <li>• raggiungere il luogo sicuro come indicato nelle planimetrie di emergenza e, senza ostacolare l'intervento delle squadre di emergenza e dei vigili del fuoco, attendere il cessato allarme e l'autorizzazione del personale incaricato prima di rientrare all'interno della struttura.</li> </ul>
--	---

#### **5.4.10 RISCHIO ESPLOSIONE**

I rischi correlati ad una esplosione possono ritenersi possibili presenti nelle strutture ospedaliere e possono verificarsi in particolare per:

- Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile
- Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.

Per le raccomandazioni e le norme di comportamento che deve tenere il personale di una ditta appaltatrice che si trovasse ad affrontare il suddetto rischio si rimanda al contenuto del Rischio Incendio.

#### **5.4.11 GAS MEDICALI E TECNICI**

I principali gas per uso medicale impiegati sono:

- Azoto Protossido (N<sub>2</sub>O)
- Carbonio diossido (CO<sub>2</sub>)
- Aria Medica
- Ossigeno (O<sub>2</sub>)
- Ossido Nitrico (Nox)
- Azoto (N<sub>2</sub>)

Alcuni gas di uso specifico ( es. Ossido Nitrico (Nox) ) possono essere utilizzati in reparti speciali e sono distribuiti solo con Bombole.

I gas medicali quali l'Ossigeno e l'aria come pure l'impianto del vuoto sono distribuiti con impianti centralizzati di stoccaggio/produzione nonché con reti fisse di distribuzione e in alcuni casi anche con recipienti mobili in pressione. I gas specifici come il protossido d'azoto sono anch'essi distribuiti con impianti centralizzati di stoccaggio/produzione e reti fisse.

La distribuzione dei gas tecnici avviene invece con recipienti mobili.

La rete di distribuzione dei gas medicali si sviluppa secondo schemi orizzontali e verticali con stacchi dotati di valvole di intercettazione e riduttori di pressione, nel rispetto delle indicazioni di legge.

Le prese dei gas medicali sono normalizzate per consentire i collegamenti con le apparecchiature medicali. Le prese di aspirazione dei gas medicali sono differenziate da quelle del vuoto.

L'installazione delle prese è in certi casi a muro e a volte, a seconda delle tipologie dei reparti, inglobate nelle travi testa-letto.

Gli impianti gas tecnici e/o medicali sono contrassegnati con la colorazione prevista dalle normative UNI. In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare, il suddetto rischio non sussiste.

#### **5.4.12 GAS COMPRESSE E BOMBOLE**

Tutti i gas medicinali sono stoccati generalmente ad alta pressione in bombole o a pressione più bassa in contenitori criogeni.

I recipienti mobili di gas medicali in pressione dotati di valvole di sicurezza a norma e certificati sono depositati in appositi locali esterni, nei quali: i recipienti vuoti sono tenuti separati da quelli pieni, tutti i recipienti sono adeguatamente bloccati per evitarne la caduta e sono chiaramente identificati (colorazioni, simbologia), i gas non compatibili tra loro sono tenuti separati.

I rischi derivanti dalle bombole sono:

- poca stabilità – cadute;
- alta pressione - elevata energia latente;
- esposizione a freddo artificiale – infragilimento;
- esposizione a caldo eccessivo - aumento di pressione

Di seguito si richiamano alcune misure di sicurezza che le Imprese appaltatrici devono osservare quando si trovano a contatto con bombole di gas compressi

- non toccare le bombole di gas medicale;
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al responsabile del reparto lo spostamento delle bombole;
- Le bombole devono rimanere fissate con catenelle lontano dalle zone di transito in carrelli e/o contenitori dedicati;
- Le bombole dotate di cappellotto di protezione, devono mantenerlo montato quando non è applicato il riduttore di pressione;
- Le bombole vanno inoltre protette dal calore proveniente da forni, radiazioni solari, ecc. e lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici (almeno 1,50 mt), sostanze infiammabili o materiale combustibile.

Per individuare il gas è essenziale riferirsi sempre all'etichetta apposta sulla bombola e in particolare al colore dell'ogiva, che deve essere:

- ossigeno: bianco
- protossido d'azoto: blu
- biossido di carbonio: grigio
- azoto: nero
- aria medicinale: bianco-nero
- elio: marrone

In considerazione delle aree e dei locali dove la ditta aggiudicataria è chiamata ad operare e delle attività che è chiamata a svolgere, il suddetto rischio può ritenersi ininfluenza.

#### **5.4.13 RISCHI GENERICI NOTI PER INTERVENTI MANUTENTIVI AD IMPIANTI**

Ad integrazione della trattazione svolta, si elencano di seguito alcuni rischi generici noti connessi ad attività di tipo manutentivo che si possono svolgere su impianti presenti all'interno del complesso ospedaliero che comportano l'adozione di misure di sicurezza comunque riconducibili alle diverse tipologie di rischio precedentemente trattate:

- Presenza di impianti elettrici BT, MT (in particolare trasformatori, quadri elettrici, cavi, linee aeree, motori e dispositivi elettrici in genere), da considerarsi sempre in tensione.

- Presenza di tubazioni e recipienti contenenti fluidi caldi e/o in pressione (acqua, aria compressa, metano, idrogeno, anidride carbonica, acetilene, ossigeno, fumi, ecc.).
- Presenza di impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria, impianto elettrico, impianto termico, rete gas, ecc....) di cui non sono individuabili le distribuzioni non a vista.
- Presenza di tubazioni e apparecchiature poste ad altezza ridotta e/o sporgenti.
- Possibile presenza di accessi difficoltosi e in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto e/o in condizioni di scarsa illuminazione.
- Possibile presenza in alcune zone di lavoro di pavimentazione bagnata e/o scivolosa.
- Possibile presenza di organi meccanici in movimento o fermi, con possibilità di avvio automatico non segnalato.
- Possibile presenza di servomotori di azionamento di serramenti, sbarre, serrande, valvole con i relativi rinvii meccanici, in servizio, suscettibili di entrare in moto in qualsiasi momento.
- Presenza di porte, portoni e sbarre ad apertura automatica a distanza senza necessariamente poter visualizzare che la zona di movimentazione sia libera.
- Possibile presenza di finestre apribili a sporgere verso l'esterno e porte anche cieche apribili verso d'esterno.
- Presenza di Impianti automatici di estinzione incendi, presenti in alcune aree.
- Tubazioni con fluidi in pressione e/o in temperatura e linee elettriche in tensione nel sottosuolo.
- Rischi biologici per i fluidi e i materiali contenuti (acque reflue sanitarie) in alcune parti di impianto.
- Possibile presenza di sostanze aggressive e tossiche e di vapori asfissianti e tossici in alcune zone (es. laboratori).
- Possibile presenza di polveri, incombusti, fibre di vetro e fibre ceramiche.
- Movimentazioni di materiali che espongono a rischi di caduta materiali dall'alto, in alcune zone (es. depositi, aree di cantiere, etc.)
- Rischi per il personale di scivolamento ed inciampo.
- Possibile presenza di sostanze infiammabili e combustibili con pericolo di incendio e di esplosione.
- Zone Parti di impianto o componenti con rischio d'esplosione, in particolare:
  - impianti di produzione del calore alimentati a gas metano e relativa rete di adduzione (le tubazioni di distribuzione del metano sono colorate in giallo, contrassegnate da apposita segnaletica e dotate di organi di intercettazione di sicurezza);
  - locali batterie.
    - Situazioni microclimatiche critiche (per temperatura, polvere, fumi, umidità o altro) in cui potrebbe venirsi a trovare il personale dell'Appaltatore.
    - Condizioni climatiche avverse, per le lavorazioni all'esterno.

## **5.5 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le norme legislative e regolamentari vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare:

- il D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.
- D.M. del 10/03/1998 recante: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- D.M. del 18/09/2002 recante: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" integrato dal recente D. M. 19/03/2015 di aggiornamento.

Ferme restando le responsabilità dell'Appaltatore riguardo alla sicurezza, l'Azienda Committente ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

## **5.6 MISURE DI EMERGENZA PER IMPRESE APPALTATRICI**

In merito alle attività oggetto dell'appalto, chiunque rinvenga un pericolo deve:

- allontanare le persone (visitatori, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo, dandone allarme a voce e contattare telefonicamente la **Centrale Operativa di Vigilanza tel 0532 236111** della struttura ex Arcispedale S. Anna di C.so Giovecca 203 - per la gestione emergenza ;
- in caso di incendio dell'automezzo in uso utilizzare l'estintore in dotazione al mezzo stesso, quando possibile, e contattare telefonicamente **Centrale Operativa di Vigilanza tel 0532 236111** della struttura ex Arcispedale S. Anna di C.so Giovecca 203 - per la gestione emergenza

Ricevuta comunicazione o udito il segnale acustico di allarme ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- allontanarsi dall'area di lavoro e attendere istruzioni o comunicazioni di cessato allarme.

## **5.7 MISURE DI PREVENZIONE PER IMPRESE APPALTATRICI**

Sono qui di seguito puntualizzate alcune significative disposizioni alle quali il personale delle imprese devono tassativamente attenersi durante le attività svolte negli ambienti dell'Azienda Committente:

- accertarsi, dal responsabile del reparto/servizio nel quale deve operare, sulla necessità di indossare particolari DPI e sulla eventuale presenza di rischi specifici e di eventuali procedure speciali di accesso al reparto/servizio stesso;
- togliere i DPI di cui al precedente punto all'uscita dal luogo in cui si è operato;
- è vietato operare allacciamenti a reti idriche, elettriche, aria compressa, gas o comunque qualsiasi tipo di allacciamento, senza la specifica autorizzazione del Dipartimento Tecnico;
- è vietato manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze chimiche e/o fluidi biologici eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto e senza giustificato motivo;
- lavarsi le mani ogni volta che si lasciano gli ambienti sanitari per mangiare, bere o fumare;
- non mangiare, bere, fumare, negli ambienti sanitari;
- non pulire o spolverare banconi di laboratorio senza il permesso del personale del laboratorio stesso;
- in caso di rovesciamento di contenitori, provette ecc., avvertire immediatamente il responsabile del reparto/servizio nel quale si sta operando;
- non tentare di rimediare a qualsiasi incidente senza aver ricevuto specifiche istruzioni;

- non accedere, senza autorizzazione, nelle zone che espongono segnalazioni di accesso limitato quali segno di radiazioni o rischio biologico;
- non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente e senza specifica autorizzazione;
- non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica;
- non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme;
- non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito.
- si raccomanda di escludere o limitare la formazione di rumore, polveri o esalazioni nocive o comunque fastidiose;

**6 MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE**

**6.1 MISURE GENERALI**

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il RUP dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura appaltato/a, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP dell'appalto per concordare la data per una eventuale riunione di coordinamento.

**6.2 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, preso atto del presente documento dovrà sovrintendere al suo rispetto ed alla sua applicazione. In particolare sono compiti del Datore di lavoro:

- organizzarsi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;

- garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs. 81/08 ); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
- si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
- metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
- nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- segnali al RUP ed al Dipartimento di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- si impegni a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente documento(Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 6.3 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

- **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni,registrazioni, ecc.);
- **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;

- **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

#### **6.4 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATO**

Il RUP, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settore di attività della Committenza.

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda deve pertanto attenersi alle norme comportamentali sotto elencate che la Committenza ritiene basilari per l'eliminazione dei rischi sia generali che da interferenza.

##### **6.4.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN FASE ESECUTIVA**

La Ditta appaltatrice in fase esecutiva :

- deve, durante i lavori nei locali della committenza, essere individuabile nominativamente, mediante esposizione di apposito tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, opportunamente esposta, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- deve rispettare le modalità di accesso alle zone oggetto di intervento, concordate con i Referenti Aziendali, indicati in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con le attività del personale dell'Azienda e con quelle di eventuali Ditte terze presenti. L'accesso del personale della Ditta deve essere sempre comunicato al Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto o al Referente del Servizio presso il quale sarà svolta l'attività. Se l'attività è svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, è necessario indicare il Preposto di riferimento;
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- deve preventivamente prendere visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori e delle relative limitazioni informandosi, presso i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui andrà ad operare, dell'assetto funzionale delle aree stesse e degli aspetti antinfortunistici;
- deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando tempestivamente al RUP interessato ed al Dipartimento di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per lo svolgimento dei propri lavori;
- deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per eventuali rischi interferenti che sorgessero in corso di fornitura; in tal caso si renderà necessario un aggiornamento del presente documento
- deve costantemente tenere informati i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui va a lavorare sui possibili rischi non eliminabili derivanti dalle attività che verranno eseguite;
- deve scaricare e stoccare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- deve mantenere costantemente i corridoi e le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (pulitrici, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei;

- deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti; non sono permessi stoccaggi di prodotti e/o di attrezzature presso luoghi non identificati dal RUP se non autorizzati;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- deve, se previsto dal proprio Datore di lavoro, indossare indumenti di lavoro;
- deve, se necessario, ovvero nelle lavorazioni anche temporanee che producono rischio di caduta di oggetti dall'alto, scivolamenti, occupazioni di spazi, ecc., provvedere a delimitare/segnalare le aree di lavoro per disciplinare la circolazione delle persone (dipendenti, pazienti, pubblico) e comunque adottare tutte le misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze con concomitanti attività svolte nelle pertinenze dell'Azienda .
- non può usufruire di aree di stoccaggio dell'Azienda, se non diversamente specificato e concordato con l'Azienda stessa;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;

Inoltre si comunica che:

- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di assumere alcool e qualsiasi altra droga durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- sono state istituite squadre di gestione di emergenza contro la lotta all'incendio inoltre è presente personale sanitario e tecnico adeguatamente formato per ambienti ad elevato rischio di incendio;
- nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme (apparecchio telefonico) e seguire le istruzioni che verranno trasmesse;
- all'interno dei locali dell'Azienda, le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente; essi non devono essere mai ostruiti, neppure in via provvisoria;
- il personale tecnico dell'assuntore, se non di nazionalità italiana, deve essere, formato ed informato sulla segnaletica di sicurezza e di emergenza secondo la normativa italiana vigente.

#### **6.4.2 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA**

Il personale delle Ditte che operano all'interno delle sedi aziendali dalla Committenza è tenuto a seguire regole di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'Azienda committente che dell'utenza.

In particolare è bene attenersi a queste poche raccomandazioni:

- evitare nel modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'Azienda.

Un potenziale rischio di aggressione, anche fisica, da parte degli utenti nelle strutture sanitarie è un elemento che non può essere escluso a priori soprattutto se si deve operare in particolari Reparti o aree definibili a maggiore rischio (Psichiatria, Pronto Soccorso, Camere per i detenuti).

A fronte di questa evenienza si suggerisce di richiedere sempre l'intervento e l'aiuto del personale aziendale presente.

## 7 STIMA COSTI SICUREZZA

Riprendendo quanto detto al punto 5.1 si ribadisce che nell'ambito del presente documento, in assenza di rischi interferenti o di condizioni previsti per legge, che comportino elaborazione di DUVRI, non è presente alcuna valutazione in merito ai costi della sicurezza.

Resta inteso che dette valutazioni verranno ricomprese all'interno del documento stesso di valutazione dei rischi interferenti allegato al presente documento.

## 8 STATO DELLE REVISIONI

REVISIONE n°	SEZIONI REVISIONATE ( modificati o aggiunti)	MOTIVAZIONI DELLA REVISIONE	DATA
1			

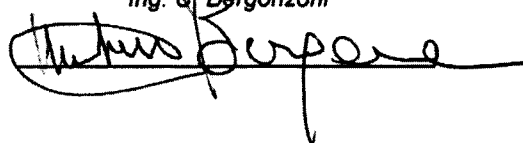
## 9 ALLEGATI

Allegato A : Modulo informativo richiesto alla Ditta esecutrice

Allegato B : Bozza schema PRS –piano rischi sicurezza

DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Dipartimento Interaziendale di  
Prevenzione e Protezione  
Il Referente della Sicurezza nei Cantieri  
Ing. G. Bergonzoni



Per presa visione e accettazione

Il Responsabile Unico del Procedimento

Azienda Ospedaliera universitaria di Ferrara

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**  
**Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna di Ferrara**  
Dipartimento Interaziendale Strutturale di Prevenzione e Protezione

Il Direttore

PRATICA N. ....

Al Dipartimento Interaziendale  
Gestione Attività Tecniche e patrimonio  
**c.a. Ing. Giuseppe Schiesaro**  
via Cassoli 30  
44121 Ferrara

**OGGETTO: Trasmissione Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e Informazione sui Rischi D.Lgs.81/2008 – : manutenzione impianti elevatori per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara**

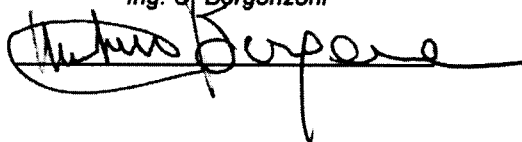
Si inviano, al fine di trasmettere la documentazione alla Ditta interessata, le Informazioni sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza ex art. 26 comma 1) lettera b) D.Lgs. 81/2008 e il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenziali – sul quale deve essere apposta la firma del R.U.P.

Una copia del D.U.V.R.I., compilato nelle parti relative ai dati della Ditta Aggiudicataria dell'appalto (Allegato 1 e 2) e firmato, dovrà poi ritornare a questo Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione per competenza.

I costi relativi alla sicurezza, in ragione delle misure di prevenzione adottate, risultano nulli.

Cordiali saluti

*Dipartimento Interaziendale di  
Prevenzione e Protezione  
Il Referente della Sicurezza nei Cantieri  
Ing. G. Borgonzoni*



Dipartimento Interaziendale Strutturale  
di Prevenzione e Protezione  
Segreteria direzione  
C.so Giovecca 203 Scala A 1° P.  
44121 Ferrara  
T. +39.0532.238.025- 238.026  
F. +39.0532.238.034  
Dip.prevenzione@ospfe.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara  
Sede legale: Via Cassoli, 30 – 44100 Ferrara  
T. +39.0532.235.111 - F. +39.0532.235.688  
www.ausl.fe.it  
Partita IVA 01295960387

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara  
Sede legale : via A. Moro 8 – 44124 Cona - Ferrara  
T. +39.0532.236.111 – F. +39.0532.236.588  
[urp@ospfe.it](mailto:urp@ospfe.it) – [www.ospfe.it](http://www.ospfe.it)  
Partita IVA 01295350388

**SINCERT**



Reg. n. 7204  
ISO 9001:2000





**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI (DUVRI)**

*D.L.gs. 9 Aprile 2008 n. 81 art. 26 comma 3*

**AZIENDA COMMITTENTE**

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara  
Via Aldo Moro 8 – Cona - FERRARA**

**OGGETTO DELL'APPALTO: manutenzione impianti elevatori per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara**

**INDICE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) ..... 1**

**1 INFORMAZIONI GENERALI ..... 2**

    1.1 Attività svolta dalla ditta esecutrice dell'appalto ..... 2

    1.2 Aree interessate dai lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto: ..... 2

    1.3 Locali assegnati alla ditta appaltatrice o lavoratore autonomo in oggetto: ..... 2

**2 RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE:**

**PROCEDURE, OBBLIGHI E NOTE ..... 2**

    2.1 OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI/RIFIUTI ..... 3

    2.2 CADUTE E SCIVOLAMENTI ..... 5

    2.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO ..... 5

2.4 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI, VAPORI, FIBRE ECC.)	5
2.5 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	5
2.6 INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	6
2.7 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA .....	7
2.8 INCENDIO ED ESPLOSIONE.....	8
2.9 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALI.....	8
2.10 SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	8
2.11 FORMAZIONE LAVORATORI .....	8
3 INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA E VALUTAZIONE .....	9
3.1 POSSIBILE PRESENZA DI SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO: .....	9
3.2 TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZE ULTERIORI .....	9
3.3 METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
3.4 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI .....	11
4 STIMA COSTI SICUREZZA .....	15

## **1 INFORMAZIONI GENERALI**

### **1.1 Attività svolta dalla ditta esecutrice dell'appalto**

Nell'ambito del contratto è previsto il servizio di manutenzione completa per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara.

### **1.2 Aree interessate dai lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto:**

Le aree interessate dalle attività previste in appalto sono distribuite in più ambiti all'interno dell'ex complesso Ospedaliero S. Anna di Ferrara di C.so Giovecca 203 e della struttura di San Giorgio di via Messidoro 20

### **1.3 Locali assegnati alla ditta appaltatrice o lavoratore autonomo in oggetto:**

Non vi sono locali assegnati specificatamente alla ditta.

## **2 RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE: PROCEDURE, OBBLIGHI E NOTE**

Di seguito vengono presi in considerazione i potenziali rischi interferenziali che possono essere introdotti dalla Ditta Appaltatrice all'interno delle aree interessate dalle attività richieste e oggetto di Appalto.

Per ogni potenziale rischio individuato vengono riportate le procedure da attuare e gli obblighi che la Ditta Appaltatrice deve rispettare.



## 2.1 OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI/RIFIUTI

### - CARICO/ SCARICO

- gli automezzi devono pervenire, secondo le varie sedi di consegna/ritiro, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente aziendale;
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento delle merci sui mezzi utilizzati per lo scarico al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- se l'attività di carico/scarico è eseguita dall'Appaltatore questo deve movimentare il materiale con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose; il personale dell'Azienda sanitaria assumerà eventualmente solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice.
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.
- Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'Assuntore .

### Situazioni di rischio lesioni

- Carico in equilibrio instabile
- Carico pesante
- Carico difficile da maneggiare

### Azioni correttive

Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sulla corretta esecuzione della M.M.C.

Verificare che, il peso del carico sia inferiore ai 25 Kg. (per le donne 15 Kg.), anche nel caso di movimentazioni occasionali.

Evitare movimenti bruschi del corpo.

Verificare che la pavimentazione sia uniforme e non scivolosa.

Verificare che la struttura esterna e/o la consistenza del carico non comporti lesioni alle mani o al corpo.

### Rischi Meccanici:

- Caduta del carico
- Contusioni, urti contro sporgenze

### Azioni correttive

Verificare l'equilibrio del carico e che il contenuto non rischi di spostarsi durante la movimentazione.

Evitare movimentazioni con il corpo in posizione instabile.

Predisporre l'area di lavoro eliminando ingombri e sporgenze.

DPI: scarpe antinfortunistiche EN 345 S2-S3; guanti EN 388.

## - MOVIMENTAZIONE INTERNA

- la movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori della Ditta Appaltatrice deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti. la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli e/o sui traspallets in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni;
- usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'azienda ospedaliera, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità;
- l'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti della sicurezza interna e utilizzato rispettando le caratteristiche degli stessi.
  - Rischi Meccanici (accatastamento):
    - - Caduta masse
    - - Urti
    - - Inciampi
    - - Schiacciamenti
  - Azioni correttive
    - Accatastamento stabile in altezza ridotta di materiali ed attrezzature.
    - Impilamento delle sole merci di cui: forma, caratteristiche di resistenza, peso dei contenitori lo permettano.
    - Osservare eventuali indicazioni riportate sugli imballi.
    - Utilizzo di bancali in buono stato e di idonea portata.
    - Utilizzare i DPI a disposizione: guanti e scarpe antinfortunistiche
    - Non ingombrare le uscite d'emergenza, i passaggi, i dispositivi antincendio e gli interruttori elettrici e di controllo.
    - Affiggere segnaletica specifica al materiale riposto (infiammabile, irritante, tossico, ecc.).

**2.2 CADUTE E SCIVOLAMENTI**

La Ditta nell'ambito delle sue specifiche attività deve:

- segnalare adeguatamente le eventuali interessate dalla fuoriuscita di materiali da imballo o da contenitori o altro compreso eventuali spandimento di liquidi (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento se occorre);
- impedire l'accesso durante la fase di recupero (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario), eseguita il più rapidamente possibile e per i liquidi, secondo le specifiche procedure in ragione della tipologia degli stessi.
- evitare di utilizzare prolunghe che attraversino zone di transito

**2.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO**

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose la Ditta incaricata dei lavori dovrà circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione del rumore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Ai sensi degli artt. 181 e 190 D.L.vo 81/08 è obbligatorio quantificare la effettiva esposizione degli addetti esposti a rumore, misurando la potenza sonora emessa dalle attrezzature correlandola agli effettivi tempi di utilizzo delle stesse.

In base ai risultati rilevati l'azienda dovrà attuare adempimenti previsti dalla Normativa in materia di:

- informazione sul rischio rumore agli addetti riduzione dell'esposizione al rumore quando è tecnicamente possibile;
- utilizzo dei mezzi di protezione personale dell'udito (cuffie, inserti auricolari);
- controllo sanitario.

**2.4 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (POLVERI, VAPORI, FIBRE ECC.)**

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di polveri, vapori, fibre ecc.

Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, la Ditta incaricata dei lavori dovrà operare con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi per il contenimento delle polveri. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

**2.5 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA**

L'impianto elettrico all'interno degli ambienti dell'Azienda è a norma, con idonei sezionamenti delle linee e sottoposto a regolare manutenzione e verifica degli impianti compresi i gruppi di continuità. I quadri elettrici sono mantenuti chiusi e pertanto per poter accedere ai locali tecnici è necessario rivolgersi al personale del Dipartimento Tecnico



Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale del Dipartimento Tecnico.

- Prima di iniziare i lavori/opere e assolutamente necessario chiedere al Dipartimento Tecnico i punti di allacciamento .
- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente; Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere la garanzia del costruttore.
- Evitare di intervenire su impianti sotto tensione; non si devono usare delle prese volanti e multiple; se le prolunghe sono su avvolgi cavo si devono srotolare completamente prima dell'uso (il cavo delle prolunghe dovrà avere il corretto dimensionamento in funzione della potenza richiesta).
- Non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico.
- L'esecuzione dei lavori deve avvenire secondo le norme della buona tecnica e a cura di personale qualificato
- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento.
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose,
- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, in modo che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda (l'uso di cavi deteriorati è tassativamente vietato);
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori, in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine e utensili.
- Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi, nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di aver disinserito la spina di alimentazione elettrica;
- Durante le interruzioni di lavoro dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature elettriche;

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguito di regola da personale del Dipartimento Tecnico e comunque con l'assistenza e la consultazione del personale tecnico interno alla Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è possibile che nelle zone interessate dai lavori possano esserci conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno sempre porre particolare attenzione, rivolgendosi sempre al Dipartimento Tecnico per le indicazioni del caso.

## **2.6 INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA**



Le interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Responsabili titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di interruzione/erogazione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio e comunque sotto la supervisione del personale tecnico della Committenza.

## 2.7 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono:

- assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dalla norma art. 70 commi 1, 2, 3 D. L. 81/08
- essere certificate sulla base della vigente normativa
- essere valutati i rischi derivanti dall'utilizzo;
- essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore: è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature di proprietà della Committenza o di altre Ditte terze presenti, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

In via del tutto eccezionale debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal RUP, qualsiasi concessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Appaltatore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

In caso di lavori eseguiti in aree definibili a maggiore rischio (Psichiatria, aree dei detenuti ecc.) il materiale utilizzato deve essere quello strettamente necessario all'attività che si deve svolgere e sotto il controllo diretto dell'operatore e sempre custodito

## CONSERVAZIONE IN BUONO STATO DELLE ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLE MACCHINE

Gli artt. 70 e 71 e l'allegato VI punto 1.1 D.L.vo 81/08 prevedono che il datore di lavoro metta a disposizione attrezzature idonee ai fini della sicurezza e della salute, adeguate al lavoro da svolgere ed inoltre devono essere installate, disposte ed usate in modo da ridurre i rischi per i lavoratori e per altre persone.

Occorre pertanto che:

- i carter e le schermature delle macchine (sugli organi di moto, cinghie, pulegge ecc) non siano rimossi e siano mantenuti in buono stato;
- i dispositivi di sicurezza previsti dai costruttori delle macchine siano tenuti in buono stato di efficienza, riparati immediatamente qualora si siano danneggiati durante il lavoro e mai manomessi (es: *motorstop bloccati in posizione di consenso che vanifica la funzione di sicurezza*);

### Regole generali per un utilizzo sicuro delle attrezzature

Verificare il buono stato delle attrezzature e rispettare le indicazioni di sicurezza del costruttore, riportate dal manuale d'uso e manutenzione delle macchine. In particolare :

- Verificare l'integrità strutturale dei ripari delle zone di taglio, delle parti ustionanti e delle altre parti in movimento.

- Controllare il buon funzionamento del dispositivo di azionamento a pressione mantenuta, se esistente su quella macchina, e di tutti gli altri dispositivi di sicurezza.
- E' vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione ed è vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile per i necessari interventi manutentivi
- Verificare i livelli e provvedere ad eventuali rifornimenti/rabbocchi di olio lubrificante e di carburante a motore freddo e lontani da fiamme libere o altre fonti di innesco
- Per tutte le macchine, è necessaria una accurata formazione / addestramento dell'operatore.

**2.8 INCENDIO ED ESPLOSIONE**

Le apparecchiature ed eventualmente le autovetture utilizzate dal personale della ditta aggiudicatrice possono rappresentare un fattore di rischio incendio ed esplosione che può coinvolgere altre strutture del complesso ospedaliero; è pertanto necessario che il personale addetto venga debitamente informato e formato sui rischi in oggetto.

La Ditta deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Informazione e formazione dei propri lavoratori;
- Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.

Occorrerà evitare in particolare:

- L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;
- L'ostruzione delle vie d'esodo;
- L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;
- Il blocco delle portetagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione propria.

In caso di incendio si richiama quanto nel merito indicato al punto 5.4.9 del Documento di informazione sui rischi e DUVRI, di cui la presente è allegato integrativo.

**2.9 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALI**

Usare sempre i DPI adatti al lavoro da svolgere che devono sempre riportare il marchio CE:

- per lavori particolarmente polverosi, in genere, le mascherine adatte sono quelle che riportano la sigla FFP1, e nei casi più gravosi devono essere usate mascherine con grado di protezione maggiore (FFP2);
- gli indumenti da lavoro devono essere confortevoli e proteggere dalle condizioni climatiche; nella stagione estiva si deve evitare di lavorare a torso nudo e pantaloncini corti;

**2.10 SEGNALETICA DI SICUREZZA**

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

**2.11 FORMAZIONE LAVORATORI**

Si ricorda che il D.L.vo 81/08, ribadisce con forza il concetto che tutti i lavoratori devono:

- essere informati di tutti i rischi presenti sul luogo di lavoro
- essere formati/addestrati alle corrette modalità di lavoro al fine di prevenire i rischi lavorativi.

GA

### **3 INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA E VALUTAZIONE**

#### **3.1 POSSIBILE PRESENZA DI SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO:**

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nei capitoli finali del presente documento.

A titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo di possibili attività e servizi presenti in area ospedaliera:

*Servizio di facchinaggio*  
*Servizio rabbocco e gestione gas medicali*  
*Servizio di pulizia, sanificazione*  
*Servizio manutenzione impianti elettromedicali*  
*Servizio distribuzione e ritiro biancheria*  
*Servizio disinfestazione*  
*Imprese di manutenzioni varie*  
*Servizio di gestione delle macchine erogatrici cibo e bevande*

#### **3.2 TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZE ULTERIORI**

Considerati, come visto, le informazioni sui rischi generali propri presenti nella sede ospedaliera della Committenza e quelli potenziali introdotti dalle attività e dalla presenza degli operatori della Ditta incaricata della gestione della contratto si provvede ad effettuare una valutazione di merito circa tutti i rischi interferenziali ritenuti possibili nell'ambito dello specifico appalto, tenendo conto anche della presenza di ulteriori rischi da interferenze quali:

- RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda Committente
- RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro dell'Azienda Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal RUP e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

#### **3.3 METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

L'analisi per l'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA e la successiva valutazione del loro potenziale livello si compone di due fasi:

- A. la prima è l'individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata che deriva dall'acquisizione delle informazioni sulle attività che svolge l'Azienda Committente e quelle che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento di tutte le informazioni possibili sui rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali

attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni;

- B. la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee e quindi il loro potenziale rischio.

Questa metodica potrà essere utilizzata anche per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti quando questi non sono eliminabili e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

**RI** = rischio da interferenza

**gR** = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

**pl** = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

Significatività del rischio da interferenza **RI = gR x pl**

		pl			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
		1	2	3	
gR	Lieve 1	1	2	3	4
	Medio 2	2	4	6	8
	Grave 3	3	6	9	
	Molto grave 4	4	8		

La significatività del rischio da interferenze **RI** dovrà essere classificata:

**1 – 3 NON RILEVANTE - Trascurabile**

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

**4 – 6 RILEVANTE - Lieve**

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

**8 – 9 RILEVANTE - Alto**

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

Indice di probabilità di interferenza (**pl**)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	-Il rischio rilevato può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.

GA

		-Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	- Il rischio rilevato può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	Probabile	- Il rischio rilevato può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
4	Molto probabile	- Esiste una correlazione diretta tra il rischio rilevato ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per lo stesso rischio rilevato nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

Indice di gravità del rischio (gR)

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Molto grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

**3.4 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEQUENTI**

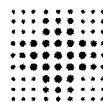
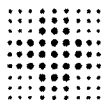
A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa-quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e della gravità associata all'accadimento, cioè  $RI = gR \times pl$  viene attribuito un livello di rischio sulla base dei criteri riportati nella tabella sopra indicata, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, il tutto contenuto nelle tabelle seguenti.

Legenda RI : Molto Alto = MA; Alto = A, Lieve = L, Trascurabile = T,

(a titolo di esempio si compila in parte il documento)

INTERFERENZA PRODOTTA	Rischi	Pl x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
--------------------------	--------	-----------------	---------------------	--

gt



Operazioni trasporto e carico/scarico di merci Presenza di più mezzi di trasporto, di e/o persone e/o pedoni presenti nell'area di scarico	Rischi derivanti da investimenti, incidenti, contusioni, impatti colpi, urti, scivolamenti proiezione di materiale	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutta l'area in prossimità alla zona di accesso carrabile ; le vie di accesso verso zona di scarico/ carico; i percorsi e corridoi	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare, fornendo indicazioni sui percorsi.
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice per le norme di comportamento legate alle attività di trasporto e di scarico del materiale presso aree Aziendali deve fare riferimento a quanto contenuto al punto 2.1 OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI -

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Svolgimento di attività che possono comportare cadute e scivolamenti	Rischi derivanti da presenza di zone occupate da materiale (o liquidi) per fuoriuscita da contenitori, carrelli o altro	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree di transito interno	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice deve attenersi a quanto indicato al punto 2.2 CADUTE E SCIVOLAMENTI -

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Svolgimento di attività che comportano rumore	Rischi di produrre rumore in presenza di personale Ospedaliero e/o utenza e/o Appaltatori terzi presso le zone di lavoro	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice deve attenersi a quanto indicato al punto 2.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO -

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Svolgimento di attività che comportano produzione di polveri o vapori	Rischi di produrre inquinamento ambientale in zone prossime a in presenza di personale Ospedaliero e/o utenza e/o Appaltatori terzi presso le zone di lavoro	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice deve attenersi a quanto indicato al punto 2.4 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE -

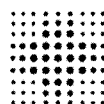
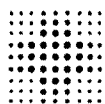
GA

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Attività di manutenzione elevatori Utilizzo della rete elettrica	Elettrico	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutti i locali dove si svolge l'attività appaltata	L'Azienda provvede alla regolare manutenzione e verifica degli impianti
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice per le norme di comportamento e utilizzo della rete elettrica deve fare riferimento a quanto contenuto al punto 2.5 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA – 2.6 INTERRUZIONE ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA -

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Utilizzo di attrezzature x attività di manutenzione elevatori	Meccanico dovuto all'utilizzo delle attrezzature contusioni, impatti colpi, urti,	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutti i locali dove si svolge l'attività appaltata, i percorsi, gli accessi ecc.	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nel punto 2.7 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA - allegato A

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Attività di manutenzione elevatori	Incendio ed esplosione	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutti i locali dove si svolge l'attività appaltata	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nei punti 2.8 INCENDIO ED ESPLOSIONE – Allegato A e punti 5.4.9 SICUREZZA ANTINCENDIO e 5.4.10 RISCHIO ESPLOSIONE - Documento principale Inf. Rischi e DUVRI

Interferenza Subita da ditte esterne e da ambiente ospedaliero	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Presenza di Ditte esterne ( servizi, forniture, manutenzioni ecc.) nei percorsi interni ed esterni	Meccanico per caduta di materiale e attrezzature dall'alto o all'utilizzo delle attrezzature: contusioni, impatti colpi, urti; elettrico per utilizzo di	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>



	apparecchiature con alimentazione elettrica o collegamenti all'impianto fisso.			Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nei punti 5.4.1. CIRCOLAZIONE INTERNE - 5.4.2 PERCORSI INTERNI - 5.4.6 TRASPORTO DI MATERIALE - 5.4.8 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI - 5.4.3 RISCHIO ELETTRICO - Documento principale Inf. Rischi
Interferenza Subita da ditte esterne e da ambiente ospedaliero	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Presenza di Ditte esterne ( servizi, forniture, manutenzioni ecc.) nei percorsi interni ed esterni	rumore	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare <b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b> La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.3.6 RUMORE - Documento principale Inf. Rischi
Interferenza da rischio ospedaliero	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Attività di manutenzione elevatori	Elettrico	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare <b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b> La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.4.3 RISCHIO ELETTRICO - Documento principale Inf. Rischi
Interferenza da rischio ospedaliero	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Attività di manutenzione elevatori	INCENDIO	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare <b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b> La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nel punto 5.4.9 RISCHIO ANTINCENDIO - Documento principale Inf. Rischi
INTERFERENZA DA RISCHIO OSPEDALIERO speciali	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Attività di manutenzione	Interferenze trasversali organizzative	3 x 2 = 6	Tutte le aree di attività ed i	Adeguamento al Duvri

gh

elevatori		Lieve	percorsi	<p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>In caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli di ogni tipo qui non contemplati le attività devono essere immediatamente arrestate e deve essere concordata la più idonea modalità per il superamento delle stesse con l'obbligo di integrazione del DUVRI con la forma di verbale tra le parti.</p>
-----------	--	-------	----------	--

INTERFERENZA DA RISCHIO OSPEDALIERO speciali	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Attività di manutenzione elevatori	Interferenze da disturbo di procedure sanitarie e non	$3 \times 2 = 6$ Lieve	Tutte le aree di attività ed i percorsi	<p>Adeguamento al Duvri</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>Qualora risulti al personale della Committenza e/o dell'Appaltatore che le attività da eseguirsi siano incompatibili con il normale svolgimento delle attività del servizio, queste dovranno essere sospese per il tempo necessario all'esecuzione delle medesime ed al ripristino delle normali condizioni di operatività. Il Responsabile del Servizio e l'Appaltatore dovranno definire le nuove modalità di intervento per la definizione dei tempi e modi per l'esecuzione del medesimo</p>

#### 4 STIMA COSTI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/08 che citano:

"nei singoli contratti di appalto, subappalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli art. 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e di servizi essenziali (art. n. 1655, 1656 e 1677 del codice civile) devono essere specificatamente indicati a pena nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto (...). A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Sulla base dei rischi da interferenza individuati e della tipologia degli interventi previsti in appalto, le azioni indicate per il loro contenimento rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della ditta appaltatrice e **pertanto l'attuazione delle stesse si ritiene non comporti alcun costo aggiuntivo.**

Peraltro in ragione di quanto già evidenziato al punto 5.1 del documento di informazione sui rischi, si è comunque ritenuto di valutare, stante l'ampio spettro di attività previste in appalto e la durata temporale dello stesso, una possibile insorgenza di costi di sicurezza per rischi interferenti, con particolare riguardo ai rischi generati dalle strutture sanitarie (specialmente rischio biologico, chimico e fisico) che, in casi del tutto sporadici ed eccezionali connessi ad interventi imprevedibili, non programmati ed in emergenza, possono comportare il riconoscimento di somme all'impresa affidataria per utilizzo di specifici DPI o l'adozione di idonei elementi protettivi e di riduzione del rischio stesso.

Le somme presuntive sopra indicate, si ritiene potranno essere valutate solo in ragione di un effettiva necessità comprovata e definita in ragione di specifico incontro di coordinamento.

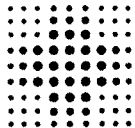


La valutazione sarà effettuata, per quanto possibile, utilizzando l'elenco prezzi desunto dal Bollettino Ufficiale della Regione Emilia -Romagna n° 137 del 31/07/2012 – Elenco dei prezzi delle opere pubbliche – parte F sicurezza ; per le voci non presenti si addiverrà alla redazione di nuovi prezzi concordati in ambito di riunione di coordinamento.

La liquidazione di tali somme, a consuntivo e a misura, in accordo con quanto indicato nella procedura DUVRI pubblicata e adottata dal Dipartimento Interaziendale di prevenzione e protezione (ALL. 21 – *Verbale sopralluogo e verifica*), avverrà successivamente alla redazione, da parte del referente del DIPP, del suddetto specifico verbale di verifica

Dipartimento Interaziendale di  
Prevenzione e Protezione  
Il Referente della Sicurezza nei Cantieri  
Ing. G. Borgonzoni

Per presa visione e accettazione  
Il Responsabile Unico del Procedimento  
Azienda USL di Ferrara



## AZIENDA COMMITTENTE

### **Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara Via Aldo Moro 8 Cona - FERRARA**

OGGETTO DELL'APPALTO: manutenzione impianti elevatori per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara

## ALLEGATO 1

### **MODULO INFORMATIVO**

**Allegato al documento di Informazione sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza ex art.26 comma 1) lettera b) DL.gs.81/2008,**

#### INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA

a) Dati generali

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

Posizione INPS \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

Posizione INAIL \_\_\_\_\_

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

RSPP \_\_\_\_\_

Medico Competente \_\_\_\_\_

Esperto Autorizzato \_\_\_\_\_

Medico Autorizzato \_\_\_\_\_

RLS o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali dell'Azienda Committente

b) Descrizione dell'attività svolta presso la committenza e modalità lavorative della Ditta (Compresa una breve descrizione del numero e tipologia di attrezzature che verranno utilizzate)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

c) Dati lavoratori Ditta

Nominativi lavoratori che svolgeranno le attività sopraindicate, oggetto dell'appalto presso.....  
 ..... - Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

Cognome e Nome	Mansione

**INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI**

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto è richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza (barrare nella prima colonna i temi che si ritengono necessari):

	TEMATICA	Estremi Soggetto	Riscontro documentale

		<b>Formatore</b>	
	Organigramma aziendale (appaltatore) per la sicurezza		Attestazione
	Rischi specifici della mansione e dell'attività svolta (ai sensi del capo III sez IV artt 36 - 37 del D.Lgs 81/08)		Attestazione + Foglio firma
	Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività		Attestazione + Foglio distribuzione
	Agenti chimici		Attestazione + Foglio firma
	Agenti biologici		Attestazione + Foglio firma
	Primo soccorso		Attestazione + Foglio firma
	Procedure di lavoro aziendali		Attestazione + Foglio distribuzione
	Antincendio livello elevato - 16 ore		Attestazione + Foglio distribuzione
	Radiazioni ionizzanti		Attestazione + Foglio firma
	Radiazioni non ionizzanti		Attestazione + Foglio firma
	Utilizzo bombole gas medicinali		Attestazione + Foglio firma

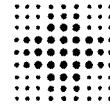
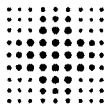
- il personale che svolge l'attività, in regime di appalto o subappalto è riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

si \_  no \_

**SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO**

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITI (tel. e cell.)</b>
Responsabile del SPP		

I:\VD VECCHIO COMPUTER\DIPTAMENTO PREVENZIONE\DUVR\DUVRI IN ESECUZIONE\DUVRI DA FARE\ARCISP S.ANNAVAZ OSP 5-2015 - IMPIANTI ELEVATORI ASA S.GIORGIO\Allegato 1 -MANUT ELEVATORI ASA - SAN GIORGIO 2015.doc



48

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara  
Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna di Ferrara  
Dipartimento Interaziendale Strutturale di Prevenzione e Protezione  
Il Direttore

## AZIENDA COMMITTENTE

### **Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara**

### **Via Aldo Moro 8 Cona - FERRARA**

OGGETTO DELL'APPALTO: *manutenzione impianti elevatori per il periodo di un anno dalla consegna del servizio ad alcune strutture sanitarie in uso all'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara*

## ALLEGATO 2

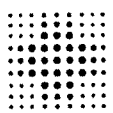
### **BOZZA SCHEMA PRS – PIANO RISCHI SICUREZZA**

**Allegato B al Documento Informazione rischi specifici e DUVRI ex art.26 comma 1) lettera b) e comma 3 DL.gs.81/2008,**

Ditta esecutrice:		
Sede legale e uffici:	tel.	c.f.
Datore di lavoro:		
Sede:	tel.	c.f.
Sede attività appaltata:		
Data inizio lavori:	Data presunta fine lavori:	
Descrizione delle attività svolte :		
Addetto al pronto soccorso:		
Addetto alla gestione delle emergenze:		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:		
Medico competente:		
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:		

gr

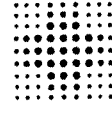




SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



università di ferrara  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Elenco di eventuali dispositivi di protezione individuale forniti :

Documentazione relativa alla formazione e informazione relativamente alle lavorazioni da effettuarsi, tenuto conto della localizzazione delle attività da svolgersi: (allegata in copia)

L'Amministrazione titolare del procedimento: **AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE S. ANNA FERRARA**

Codice Fiscale Ente: **01295950388**

Indirizzo: **Corso Giovecca N.203 FERRARA FE**

Punto Ordinante: **GIUSEPPE SCHIESARO**

Responsabile Unico del Procedimento: **ING. GIUSEPPE SCHIESARO**

ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici

## INVITA

a presentare un'offerta per i Prodotti/Servizi descritti nell'ambito dei documenti e dei dati predisposti e resi disponibili sul Sistema relativamente alla RdO di seguito dettagliata

<b>Numero RDO:</b>	802020
<b>Descrizione RDO:</b>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PER IL PERIODO DI UN ANNO DALLA CONSEGNA DEL SERVIZIO AD ALCUNE STRUTTURE SANITARIE IN USO ALL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA
<b>Criterio di aggiudicazione:</b>	Prezzo piu' basso
<b>Numero di Lotti:</b>	1
<b>Unità di misura dell'offerta economica:</b>	Valori al ribasso
<b>Amministrazione titolare del procedimento</b>	AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE S. ANNA FERRARA01295950388Corso Giovecca N.203 FERRARA FE
<b>Punto Ordinante</b>	GIUSEPPE SCHIESARO
<b>(RUP) Responsabile Unico del Procedimento</b>	ING. GIUSEPPE SCHIESARO
<b>Data e ora inizio presentazione offerte:</b>	
<b>Data e ora termine ultimo presentazione offerte:</b>	
<b>Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti:</b>	
<b>Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)</b>	31/12/2015 12:00
<b>Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:</b>	15
<b>Bandi / Categorie oggetto della RdO:</b>	Elevatori105 - Servizi di manutenzione degli impianti elevatori

Lotto 1 - Dettaglio	
<b>Denominazione lotto</b>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PER IL PERIODO DI UN ANNO DALLA CONSEGNA DEL SERVIZIO
<b>CIG</b>	
<b>CUP</b>	

Dati di consegna	Corso giovecca 203Via Messidoro, 20Ferrara
Dati di fatturazione	Via Aldo Moro, 8LocalitàCona 44124 Ferrara
Termini di pagamento	30gg df
Importo presunto di fornitura	39000,00

Il concorrente dovrà restituire a sistema, pena l'esclusione i seguenti documenti:

- Dichiarazioni sostitutive ex. Art.38 Dlgs 163/2006 e s.m.i. sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto che possa rappresentare legalmente l'Impresa (allegare eventuali procure);
- Cauzione provvisoria ex art.75 Dlgs 163/2006 e s.m.i.;
- Lettera d'Invito sottoscritta digitalmente per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante o altro soggetto che possa rappresentare legalmente l'Impresa (allegare eventuali procure).

L'offerente dovrà sottoscrivere per presa visione ed accettazione le seguenti integrazioni e specificazioni:

- comma 1, lettera b., dell'articolo 14 Recesso – Allegato 2 – Condizioni Generali di Contratto relative a Servizi di manutenzione impianti elevatori, come di seguito riportato:

- b. a tal fine si specifica che per *“reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi”*, si intendono inadempimenti che abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui all'articolo 11 Penali – Allegato 2 – Condizioni Generali di Contratto relative a Servizi di manutenzione impianti elevatori, oltre il limite delle tre comminazioni da parte del Punto Ordinate. Si precisa, altresì, che l'eventuale recesso dell'Azienda Ospedaliera per reiterato inadempimento del Fornitore di cui all'articolo 14, comma 1, allegato b del documento “Condizioni Generali di Contratto” comporterà l'escussione della cauzione definitiva prestata dal Fornitore di Servizi a termini dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (Codice dei Contratti).

Si evidenzia inoltre che l'Amministrazione, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 82, comma 3-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (prezzo più basso determinato al netto delle spese relative al costo del personale), si riserva di valutare l'offerta economica della ditta aggiudicataria alla luce delle indicazioni che verranno, nel merito, fornite dagli Enti preposti (es. Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

L'importo presunto di fornitura per la manutenzione ordinaria come descritta dalla scheda attività e frequenze 5.3.1.3 dell'allegato1 al Bando “Elevatori105” è di €39.000,00.

Nella eventuale necessità di rimodulazione degli impianti soggetti a manutenzione, stante la prevista dismissione della sede denominata S. Giorgio e, dell'evoluzione degli assetti organizzativi ancora in corso presso la sede di Corso Giovecca 203, questa Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre e/o modificare l'elenco degli impianti soggetti al servizio in appalto, riconoscendone all'appaltatore

**esclusivamente la quota unitaria offerta, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.**

**L'importo presunto per le attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti di cui all'art. 7.1.3, per la remunerazione del diritto di chiamata di cui all'art.7.1.4 dell'allegato1 al Bando "Elevatori105" oltre i limiti previsti dal medesimo allegato 1, è pari a €18.000,00. Tale importo è puramente indicativo in quanto dipende dalle effettive esigenze manutentive. L'individuazione di un importo presunto è fatta allo scopo di fornire parametri economico-dimensionali dell'appalto per stabilire i requisiti tecnico-economici delle Imprese concorrenti nonché le procedure di gara. Mentre l'Impresa rimane vincolata, per effetto della presentazione dell'offerta, ad eseguire le attività ad essa ordinate, la stazione appaltante non è obbligata ad utilizzare parzialmente o interamente l'importo limite stimato previsto, e richiederà nell'arco del periodo contrattuale le prestazioni all'Impresa appaltatrice solo in caso di effettiva necessità. Per quanto sopra l'Impresa aggiudicataria non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta anche se la stazione appaltante non utilizzerà integralmente detto importo.**

N.IMP.	MATRICOLA			ANNO	PORTATA	PROD.	MOTOR.	PORTE	FERMATE
1	FE	898	71	1971	800	SCHINDLER	FUNE	AUTOM.	3
2	FE	517	65	1965	800	OTIS	FUNE	AUTOM.	5
3	FE	1411	84	1984	800	FIAM	FUNE	AUTOM.	6
11	FE	22	36	1936	320	OTIS	FUNE	AUTOM.	4
12	FE	1070	74	1974	1000	CEAM	FUNE	AUTOM.	3
12A	FE	223	91	1991	1000	OTIS	FUNE	AUTOM.	3
13	FE	516	65	1965	800	OTIS	FUNE	MANUALI	3
14	FE	518	65	1965	320	OTIS	FUNE	AUTOM.	3
17	FE	985	71	1971	325	FURINI	FUNE	AUTOM.	3
17A	FE	224	91	1991	920	OTIS	IDRAULICO	AUTOM.	3
18	FE	1475	79	1979	600	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	2
19	FE	47	49	1949	300	OTIS	FUNE	AUTOM.	3
20	FE	203	89	1989	800	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	3
20A	FE	204	89	1989	325	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	3
20B	FE	1706	90	1990	800	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	3
20C	FE	1707	90	1990	325	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	3
21	FE	690	69	1969	800	OTIS	FUNE	AUTOM.	7
22	FE	692	69	1969	630	OTIS	FUNE	AUTOM.	5
23	FE	691	69	1969	630	OTIS	FUNE	AUTOM.	6
24	FE	211	88	1988	900	OTIS	FUNE	AUTOM.	6
25	FE	242	90	1990	1000	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	3
26	FE	243	90	1990	1000	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	3
27	FE	244	90	1990	1000	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	2
28	FE	245	90	1990	1000	FURINI	IDRAULICO	AUTOM.	2
29	FE	232	88	1988	1000	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	2
31	FE	222	91	1991	1000	OTIS	FUNE	AUTOM.	6
32	FE	225	91	1991	850	BSA	FUNE	AUTOM.	6
33	FE	203	94	1994	1000	M.S.A.	IDRAULICO	AUTOM.	4
40	FE	800001	00	2000	630	M.S.A.	IDRAULICO	AUTOM.	3
41	PE	800021	02	2002	250	FE ASCENS.	IDRAULICO	MANUALI	3
1	FE	800006	00	2000	1600	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	5
2	FE	800005	00	2000	1600	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	5
3	FE	800004	00	2000	1600	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	4
4	FE	800003	00	2000	1600	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	4
5	FE	800002	00	2000	850	CEAM	IDRAULICO	AUTOM.	4



Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici

## Convenzioni attive

Tweet

Le **Convenzioni Quadro** rappresentano il principale strumento di acquisto messo a disposizione da Intercenter-ER. Le Convenzioni, stipulate a seguito di una gara tradizionale o informatizzata, sono contratti con cui le imprese aggiudicatrici si impegnano ad **accettare - a condizioni e prezzi stabiliti - ordinativi di fornitura** da parte delle P.A. aderenti, fino al raggiungimento di un importo massimo spendibile predeterminato.










Nella presente sezione sono elencate le Convenzioni attive, ordinate a partire da quella di più recente pubblicazione.

Convenzione	Categoria	Ultimo aggiornamento*	Sostenibilità
Sistemi diagnostici per la determinazione di HPV-DNA	Dispositivi medici	07/04/2015	
Principio attivo Simeprevir per l'epatite C	Farmaci	17/03/2015	
Ausili per disabili 2	Dispositivi medici	19/05/2015	✳
Materiale da medicazione classica 2	Dispositivi medici	12/05/2015	
Principio attivo Sofosbuvir per epatite C	Farmaci	30/12/2014	
Buoni pasto elettronici per le Aziende sanitarie	Alimenti, ristorazione e buoni pasto	29/12/2014	✳👤
Servizio di tesoreria per le Aziende sanitarie	Servizi per la Sanità	22/12/2014	
Farmaci RER 2017	Farmaci	29/04/2015	
Fornitura di sistemi di trasporto e prelievo di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA e di vetrini per citologia	Servizi per la Sanità	27/11/2014	
Servizio per la realizzazione progettuale, operativa e valutativa dei percorsi di supporto all'impiego IPS	Beni e servizi per le persone	01/12/2014	
Sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi e dei sistemi di business intelligence della RER 2	Hardware, software e servizi ICT	11/03/2015	
Noleggio riscuotitrici automatiche per Aziende sanitarie	Servizi per la Sanità	05/02/2015	

GA

Abbonamenti a periodici e banche dati per le biblioteche delle P.A. e delle Aziende Sanitarie della RER	Beni e servizi per le persone	19/01/2015	
Filtri antibatterici per acqua per Aziende Sanitarie	Servizi per la Sanità	19/11/2014	
Manutenzione e aggiornamento SIL della RER e delle Amministrazioni riusanti	Beni e servizi per le persone	10/11/2014	
Farmaci e parafarmaci 3	Farmaci	29/10/2014	
Vaccini antinfluenzali 2014-2015	Farmaci	15/10/2014	
Vaccino contro il meningococco di gruppo B "Bexsero"	Farmaci	07/10/2014	
Abbonamenti annuali agevolati Tper 2014/2015	Beni e servizi per le persone	20/03/2015	✿✿✿
Gas naturale 7	Energia elettrica e gas naturale	30/09/2014	
Energia elettrica 7	Energia elettrica e gas naturale	30/09/2014	✿
Assistenza sanitaria integrativa 4	Servizi postali, assicurativi e finanziari	09/10/2014	
PC Desktop 6	Hardware, software e servizi ICT	27/08/2014	✿
Gas naturale 6	Energia elettrica e gas naturale	29/07/2014	
Multiservizio manutentivo globale e servizio energia per gli immobili di pertinenza della AUSL di Ferrara	Beni e servizi per gli immobili	09/07/2014	
Arredi per uffici 3	Arredi e complementi di arredo	11/11/2014	✿
Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2	Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	18/07/2014	
Noleggio a lungo termine di automezzi senza conducente 4	Beni e servizi al territorio	31/03/2015	✿
Lancette pungidito, strisce reattive e sistemi diagnostici per glicemia (ambito territoriale)	Dispositivi medici	15/10/2014	
Stent bioriassorbibili	Dispositivi medici	18/06/2014	
Farmaci esclusivi 2016	Farmaci	12/05/2015	
Lavanoleggio biancheria e fornitura calzature e materasseria per l'ASL di Piacenza	Servizi per la Sanità	18/06/2014	✿
TNT non sterile 2	Altri beni per la Sanità	13/02/2015	
Servizi convergenti e integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili	Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	11/02/2015	
Sonde, cateteri tubi e sacche per urina	Dispositivi medici	11/02/2015	✿

4/4

Vigilanza, portierato e manutenzione impianti 4	Beni e servizi per gli immobili	23/12/2014	 
PC Notebook 6	Hardware, software e servizi ICT	18/06/2014	
Farmaci esclusivi 2017	Farmaci	20/05/2015	
Sistemi analitici per FOBT 2	Dispositivi medici	18/06/2014	
Lancette pungidito, strisce reattive e sistemi diagnostici per glicemia 2 (ambito ospedaliero)	Dispositivi medici	07/08/2014	
Vaccini antinfluenzali 2013/2014	Farmaci	18/06/2014	
Stimolatori cardiaci ed elettrocatereteri AVEC	Dispositivi medici	18/06/2014	
Trasporto scolastico per i Comuni bolognesi	Beni e servizi al territorio	18/06/2014	
Segnaletica per Aziende Sanitarie 2	Altri beni per la Sanità	17/09/2014	
Noleggio auto con conducente 3	Autoveicoli	23/09/2014	
Gestione delle sanzioni amministrative relative alle attività di Polizia Municipale	Beni e servizi al territorio	12/09/2014	
Service di nutrizione enterale	Servizi per la Sanità	18/06/2014	
Farmaci AVEN 2017	Farmaci	12/05/2015	
Lenti intraoculari e materiale viscoelastico	Dispositivi medici	11/05/2015	
Servizi di riscossione tributi ed entrate comunali	Beni e servizi al territorio	14/05/2015	
Farmaci AVR 2015	Farmaci	13/04/2015	
Servizi di connettività presso gli studi dei MMG/PLS del "Progetto SOLE"	Hardware, software e servizi ICT	18/06/2014	
Spazi su quotidiani, periodici e Gazzetta Ufficiale 3	Beni e servizi al territorio	22/12/2014	
Prodotti per nutrizione enterale	Dispositivi medici	24/11/2014	
Endoprotesi coronariche 2	Dispositivi medici	18/06/2014	
Vaccino anti-papillomavirus umano 3 (2012/2015)	Farmaci	18/06/2014	
Trasporto scolastico per i Comuni ferraresi	Beni e servizi al territorio	18/06/2014	
Arredi per strutture scolastiche 2	Arredi e complementi di arredo	10/10/2014	 
Somatropina 2	Farmaci	12/12/2014	
Apparati tecnologici e sistemi progetto G.i.M.	Hardware, software e servizi ICT	18/06/2014	
TNT sterile per l'ASL di Ferrara	Dispositivi medici	18/06/2014	
Lavanoleggio biancheria piana e capi di vestiario per l'ASL di Ferrara	Servizi per la Sanità	18/06/2014	
Servizio di Global Service	Beni e servizi per gli immobili	18/09/2014	

*GF*

**Legenda:** 🌿 = Iniziativa con requisiti di sostenibilità ambientale; 🌳 = Iniziativa con requisiti di sostenibilità sociale

**Nota (\*):** con il passaggio al nuovo portale informativo, la data di ultimo aggiornamento di ogni iniziativa è stata convenzionalmente fissata al 18 giugno 2014. Gli aggiornamenti successivi a tale data saranno riportati nella tabella e forniranno un'informazione effettiva sulle ultime modifiche effettuate.

■ Convenzioni esaurite e/o scadute

Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Cod. Fiscale 91252510374)

Via dei Mille 21, 40121 Bologna - tel: 051 5273081 / 051 5273082 – fax: 051 5273084

intercenter@postacert.regione.emilia-romagna.it, intercenter@regione.emilia-romagna.it

Call Center: numero verde 800 998 292, info@intercent.it

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

60

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all'area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all'area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



in una nuova finestra in una nuova finestra



in una nuova

finestra in una nuova finestra

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

acquistinretepa.it  
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

[Non sei ancora registrato?collegamento alla sezione Registrati](#) [Hai dimenticato la password?collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**  
solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

GA

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all"Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria

Tutte le categorie


Acquisti verdi










Attivazione (mm/aaaa)

da

a

## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#">CARBURANTI RETE - BUONI ACQUISTO 6. Bando</a> Numero: 509186	Combustibili, carburanti e lubrificanti	Convenzione attiva	20/05/2015		Accedi alla convenzione <a href="#">CARBURANTI RETE - BUONI ACQUISTO 6, bando</a> Numero: 509186 
<a href="#">Telefonia mobile 6. Bando</a> Numero: 190012	Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	Convenzione attiva	02/04/2015		Accedi alla convenzione <a href="#">Telefonia mobile 6, bando</a> Numero: 190012 
<a href="#">Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro - ed. 3. Bando</a> Numero: 97379	Beni e servizi per gli immobili	Convenzione attiva	26/01/2015		Accedi alla convenzione <a href="#">Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro - ed. 3, bando</a> Numero: 97379 
<a href="#">Ortopantomografi Digitali Combinati 2D/3D Cone Beam. Bando</a> Numero: 301405	Beni e servizi per la sanità	Convenzione attiva	15/01/2015		Accedi alla convenzione <a href="#">Ortopantomografi Digitali Combinati 2D/3D Cone Beam, bando</a> Numero: 301405 
<a href="#">PC desktop 13. Bando</a> Numero: 406803	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	12/12/2014		Accedi alla convenzione <a href="#">PC desktop 13, bando</a> Numero: 406803 
<a href="#">PC Portatili 13. Bando</a> Numero: 318784	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	20/11/2014		Accedi alla convenzione <a href="#">PC</a>

*gs*

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#"><u>Servizio Luce 3. Bando Numero: 96696</u></a>	Beni e servizi al territorio	Convenzione attiva	14/11/2014		Portatili 13, bando Numero: 318784 <a href="#">Accedi alla convenzione Servizio Luce 3, bando Numero: 96696</a> <a href="#">Accedi alla convenzione Gas naturale 7, bando Numero: 380399</a> <a href="#">Accedi alla convenzione Energia elettrica 12, bando Numero: 380413</a> <a href="#">Accedi alla convenzione Autovetture Protette, bando Numero: 376517</a>
<a href="#"><u>Gas naturale 7. Bando Numero: 380399</u></a>	Energia elettrica e gas naturale	Convenzione attiva	14/11/2014		
<a href="#"><u>Energia elettrica 12. Bando Numero: 380413</u></a>	Energia elettrica e gas naturale	Convenzione attiva	12/11/2014		
<a href="#"><u>Autovetture Protette. Bando Numero: 376517</u></a>	Veicoli	Convenzione attiva	21/10/2014		

Prima  
/  
Precedente  
|  
1  
|  
2  
|  
3  
|  
4  
|  
5  
|  
[Successiva](#)  
/  
[Ultima](#)

[CERCA PA](#) [Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni](#)  
Menù di fondo

- [MANUTENZIONE PORTALE](#)
- [ACCESSIBILITA'](#)
- [NOTE LEGALI](#)



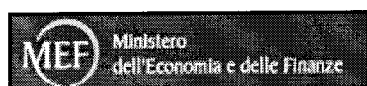
ISO 9001 - Bureau Veritas Certification [collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

*GA*

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all'area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all'area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



[in una nuova finestra in una nuova finestra](#)



[in una nuova](#)

[finestra in una nuova finestra](#)

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

**acquistinretepa.it**  
 Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

[Non sei ancora registrato?collegamento alla sezione Registrati](#) [Hai dimenticato la password?collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**  
 solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

*GA*

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all"Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria

Tutte le categorie


Acquisti verdi


Attivazione (mm/aaaa)

da







a


## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

Vetrina Convenzioni					
<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#">Arredi per ufficio 6. Bando Numero: 121093</a>	Arredi e complementi di arredo	Convenzione attiva	15/10/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Arredi per ufficio 6, bando Numero: 121093</a> 
<a href="#">Carte di Credito 4. Bando Numero: 259340</a>	Servizi postali, assicurativi e finanziari	Convenzione attiva	01/10/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Carte di Credito 4, bando Numero: 259340</a> 
<a href="#">Stampanti 13. Bando Numero: 341003</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Convenzione attiva	15/09/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Stampanti 13, bando Numero: 341003</a> 
<a href="#">Microsoft Enterprise Agreement 2. Bando Numero: 380834</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	27/05/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Microsoft Enterprise Agreement 2, bando Numero: 380834</a> 
<a href="#">Licenze d'uso Oracle. Bando Numero: 213179</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	14/05/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Licenze d'uso Oracle, bando Numero: 213179</a> 
<a href="#">Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 8. Bando Numero: 233233</a>	Combustibili, carburanti e lubrificanti	Convenzione attiva	07/04/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 8, bando Numero: 233233</a> 
<a href="#">Server 9. Bando Numero: 185550</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	04/03/2014		<a href="#">Accedi alla convenzione Server 9,</a>

*gs*

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#">Licenze d'Uso Microsoft Government Open License. Bando Numero: 213927</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	30/12/2013		<a href="#">bando Numero: 185550</a>  <a href="#">Accedi alla convenzione Licenze d'Uso Microsoft Government Open License, bando Numero: 213927</a>  <a href="#">Accedi alla convenzione Autoveicoli in acquisto 7, bando Numero: 164296</a>  <a href="#">Accedi alla convenzione Autoveicoli in noleggio 10 bis, bando Numero: 199894</a> 
<a href="#">Autoveicoli in acquisto 7. Bando Numero: 164296</a>	Veicoli	Convenzione attiva	23/12/2013		
<a href="#">Autoveicoli in noleggio 10 bis. Bando Numero: 199894</a>	Veicoli	Convenzione attiva	23/12/2013		
<a href="#">Prima</a>					
/					
<a href="#">Precedente</a>					
1					
2					
3					
4					
5					
<a href="#">Successiva</a>					
/					
<a href="#">Ultima</a>					

CERCA PA  [Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni](#)  
 Menù di fondo

- [MANUTENZIONE PORTALE](#)
- [ACCESSIBILITA'](#)
- [NOTE LEGALI](#)



ISO 9001 - Bureau Veritas Certification [collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

*gh*

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all'area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all'area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



in una nuova finestra in una nuova finestra



in una nuova

finestra in una nuova finestra

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

**acquistinretepa.it**  
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

[Non sei ancora registrato?collegamento alla sezione Registrati](#) [Hai dimenticato la password?collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**  
 solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

*GF*

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all"Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria

Tutte le categorie


Acquisti verdi










Attivazione (mm/aaaa)

da

a

## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#">Servizio integrato energia 3. Bando Numero: 67637</a>	Beni e servizi per gli immobili	Convenzione attiva	20/12/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Servizio integrato energia 3. bando Numero: 67637</a> 
<a href="#">Licenze d'uso IBM Passport. Bando Numero: 242704</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	12/12/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Licenze d'uso IBM Passport, bando Numero: 242704</a> 
<a href="#">Servizi di pulizia ed altri servizi per le Scuole ed i Centri di Formazione. Bando Numero: 81725</a>	Beni e servizi per gli immobili	Convenzione attiva	22/11/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Servizi di pulizia ed altri servizi per le Scuole ed i Centri di Formazione, bando Numero: 81725</a> 
<a href="#">Buoni pasto 6. Bando Numero: 93838</a>	Alimenti, ristorazione e buoni pasto	Convenzione attiva	29/10/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Buoni pasto 6, bando Numero: 93838</a> 
<a href="#">Presidi per l'autocontrollo della glicemia. Bando Numero: 44245</a>	Beni e servizi per la sanità	Convenzione attiva	19/09/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Presidi per l'autocontrollo della glicemia, bando Numero: 44245</a> 
<a href="#">Servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata (servizi di messaggistica) - Contratto quadro ai sensi dell'art. 1, comma 192, Legge n. 311/2004. Bando Numero: 96237</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	12/09/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata (servizi di messaggistica) - Contratto quadro ai sensi dell'art. 1, comma 192, Legge n. 311/2004, bando Numero: 96237</a> 



<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#">Stampanti 12. Bando Numero: 74849</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Convenzione attiva	29/05/2013		<a href="#">Accedi alla convenzione Stampanti 12, bando Numero: 74849</a>
<a href="#">CARBURANTI RETE - FUEL CARD 5. Bando Numero: 71250</a>	Combustibili, carburanti e lubrificanti	Convenzione attiva	20/12/2012		<a href="#">Accedi alla convenzione CARBURANTI RETE - FUEL CARD 5, bando Numero: 71250</a>
<a href="#">Multiservizio tecnologico integrato energia per la sanità. Bando Numero: 32196</a>	Beni e servizi per gli immobili	Convenzione attiva	14/12/2012		<a href="#">Accedi alla convenzione Multiservizio tecnologico integrato energia per la sanità, bando Numero: 32196</a>
<a href="#">Microsoft Enterprise Agreement 1. Bando Numero: 79013</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Convenzione attiva	09/10/2012		<a href="#">Accedi alla convenzione Microsoft Enterprise Agreement 1, bando Numero: 79013</a>

[Prima](#)

/

[Precedente](#)

|

[1](#)

|

[2](#)

|

[3](#)

|

[4](#)

|

[5](#)

|

[Successiva](#)

/

[Ultima](#)

[CERCA PA](#) [Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni](#)  
 Menù di fondo

- [MANUTENZIONE PORTALE](#)
- [ACCESSIBILITA'](#)
- [NOTE LEGALI](#)



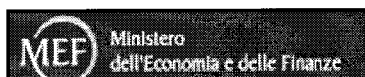
ISO 9001 - Bureau Veritas Certification [collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

*GA*

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all'area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all'area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



[in una nuova finestra](#) [in una nuova finestra](#)



[in una nuova](#)

[finestra](#) [in una nuova finestra](#)

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

**acquistinretepa.it**  
 Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

[Non sei ancora registrato?collegamento alla sezione Registrati](#) [Hai dimenticato la password?collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**  
 solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

*gf*

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all"Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria

Tutte le categorie


Acquisti verdi












Attivazione (mm/aaaa)

da

a

## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	<u>Vai al catalogo</u>
<a href="#">Stampanti 11. Bando Numero: 46317</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Convenzione attiva	28/05/2012		<a href="#">Accedi alla convenzione Stampanti 11, bando Numero: 46317</a> 
<a href="#">Facility Management Uffici 3. Bando Numero: 10023</a>	Beni e servizi per gli immobili	Convenzione attiva	21/03/2012		<a href="#">Accedi alla convenzione Facility Management Uffici 3, bando Numero: 10023</a> 
<a href="#">Telefonia fissa e connettivita' IP 4. Bando Numero: 10020</a>	Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	Convenzione attiva	16/09/2011		<a href="#">Accedi alla convenzione Telefonia fissa e connettivita' IP 4, bando Numero: 10020</a> 
<a href="#">Stampanti 10. Bando Numero: 10006</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Convenzione attiva	26/05/2011		<a href="#">Accedi alla convenzione Stampanti 10, bando Numero: 10006</a> 
<a href="#">Acquisto Autobus 2. Bando Numero: 551412</a>	Veicoli	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Acquisto Autobus 2, bando Numero: 551412</a> 
<a href="#">Angiografi fissi 2. Bando Numero: 633357</a>	Beni e servizi per la sanità	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Angiografi fissi 2, bando Numero: 633357</a> 
<a href="#">Apparecchiature Multifunzione 25 -</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Apparecchiature</a>

GA

71

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	<u>Vai al catalogo</u>
<u>noleggjo. Bando</u> Numero: 720350					<u>Multifunzione 25 - noleggjo, bando</u> Numero: 720350
<u>Archi a C mobili 2. Bando</u> Numero: 432299	Beni e servizi per la sanità	Bando pubblicato			<u>Accedi alla convenzione Archi a C mobili 2, bando</u> Numero: 432299
<u>Autoveicoli in acquisto 8. Bando</u> Numero: 680851	Veicoli	Bando pubblicato			<u>Accedi alla convenzione Autoveicoli in acquisto 8, bando</u> Numero: 680851
<u>Autoveicoli in noleggjo 11. Bando</u> Numero: 665656	Veicoli	Bando pubblicato			<u>Accedi alla convenzione Autoveicoli in noleggjo 11, bando</u> Numero: 665656
<u>Prima</u> / <u>Precedente</u>   <u>2</u>   <u>3</u>   <u>4</u>   <u>5</u>   <u>6</u>   <u>Successiva</u> / <u>Ultima</u>					

CERCA PA Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni  
Menù di fondo

- MANUTENZIONE PORTALE
- ACCESSIBILITA'
- NOTE LEGALI

ISO 9001 - Bureau Veritas Certification



collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento

GA

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all"area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all"area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



in una nuova finestra in una nuova finestra in una nuova finestra in una nuova finestra

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

acquistinretepa.it  
 Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

[Non sei ancora registrato?collegamento alla sezione Registrati](#) [Hai dimenticato la password?collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**

solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

gt

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all'Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria

Tutte le categorie


Acquisti verdi













Attivazione (mm/aaaa)

da

a

## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	<u>Vai al catalogo</u>
<a href="#">Autovetture per la tutela del territorio. Bando Numero: 684621</a>	Veicoli	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Autovetture per la tutela del territorio, bando Numero: 684621</a> 
<a href="#">Buoni pasto 7. Bando Numero: 665940</a>	Alimenti, ristorazione e buoni pasto	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Buoni pasto 7, bando Numero: 665940</a> 
<a href="#">CARBURANTI RETE - FUEL CARD 6. Bando Numero: 683542</a>	Combustibili, carburanti e lubrificanti	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione CARBURANTI RETE - FUEL CARD 6, bando Numero: 683542</a> 
<a href="#">Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 9. Bando Numero: 806226</a>	Combustibili, carburanti e lubrificanti	In fase di studio			<a href="#">Accedi alla convenzione Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 9, bando Numero: 806226</a> 
<a href="#">Energia elettrica 13. Bando Numero: 830969</a>	Energia elettrica e gas naturale	In fase di studio			<a href="#">Accedi alla convenzione Energia elettrica 13, bando Numero: 830969</a> 
<a href="#">Facility Management 4. Bando Numero: 283128</a>	Beni e servizi per gli immobili	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Facility Management 4, bando Numero: 283128</a> 
<a href="#">Facility management beni culturali. Bando Numero: 782056</a>	Beni e servizi per gli immobili	In fase di studio			<a href="#">Accedi alla convenzione Facility management beni culturali, bando Numero: 782056</a> 

*gs*

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	<u>Vai al catalogo</u>
<a href="#"><u>Gas Naturale 8. Bando</u></a> <a href="#"><u>Numero: 796905</u></a>	Energia elettrica e gas naturale	In fase di studio			<a href="#"><u>Accedi alla convenzione Gas Naturale 8, bando</u></a> <a href="#"><u>Numero: 796905</u></a>
<a href="#"><u>Licenze d'Uso Microsoft Government Open License 2. Bando</u></a> <a href="#"><u>Numero: 688450</u></a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Bando pubblicato			<a href="#"><u>Accedi alla convenzione Licenze d'Uso Microsoft Government Open License 2, bando</u></a> <a href="#"><u>Numero: 688450</u></a>
<a href="#"><u>Licenze d'uso IBM Passport 2. Bando</u></a> <a href="#"><u>Numero: 814176</u></a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Bando pubblicato			<a href="#"><u>Accedi alla convenzione Licenze d'uso IBM Passport 2, bando</u></a> <a href="#"><u>Numero: 814176</u></a>
<a href="#"><u>Prima</u></a> /					
<a href="#"><u>Precedente</u></a>					
<a href="#"><u>3</u></a>					
<a href="#"><u>4</u></a>					
<a href="#"><u>5</u></a>					
<a href="#"><u>6</u></a>					
<a href="#"><u>7</u></a>					
<a href="#"><u>Successiva</u></a>					
/					
<a href="#"><u>Ultima</u></a>					

[CERCA PA](#) [Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni](#)  
Menù di fondo

- [MANUTENZIONE PORTALE](#)
- [ACCESSIBILITA'](#)
- [NOTE LEGALI](#)



ISO 9001 - Bureau Veritas Certification [collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

GA

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all'area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all'area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



in una nuova finestra in una nuova finestra



in una nuova

finestra in una nuova finestra

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

acquistinretepa.it  
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

Non sei ancora registrato? [collegamento alla sezione Registrati](#) Hai dimenticato la password? [collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**

solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

*gh*

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all"Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria

Tutte le categorie


Acquisti verdi

Attivazione (mm/aaaa)

da

a

## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

Vetrina Convenzioni					
<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	<u>Vai al catalogo</u>
<a href="#">Multifunzione 24. Bando Numero: 562219</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Gara aggiudicata			<a href="#">Accedi alla convenzione Multifunzione 24, bando Numero: 562219</a> 
<a href="#">Multiservizio tecnologico integrato energia per la sanità ed. 2. Bando Numero: 527108</a>	Beni e servizi per gli immobili	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Multiservizio tecnologico integrato energia per la sanità ed. 2, bando Numero: 527108</a> 
<a href="#">PC Portatili 14. Bando Numero: 663806</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione PC Portatili 14, bando Numero: 663806</a> 
<a href="#">Pc Desktop 14. Bando Numero: 775702</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Pc Desktop 14, bando Numero: 775702</a> 
<a href="#">Reti locali 5. Bando Numero: 295186</a>	Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	Gara aggiudicata			<a href="#">Accedi alla convenzione Reti locali 5, bando Numero: 295186</a> 
<a href="#">Server 10. Bando Numero: 681727</a>	Hardware, Software e Servizi ICT	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Server 10, bando Numero: 681727</a> 

*CyB*

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
<a href="#">Servizi di gestione e manutenzione di sistemi ip e postazioni di lavoro.</a> Bando Numero: 809180	Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	In fase di studio			<a href="#">Accedi alla convenzione Servizi di gestione e manutenzione di sistemi ip e postazioni di lavoro, bando Numero: 809180</a>
<a href="#">Servizi di pulizia per gli Enti del SSN.</a> Bando Numero: 710513	Beni e servizi per gli immobili	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Servizi di pulizia per gli Enti del SSN, bando Numero: 710513</a>
<a href="#">Stampanti 14. Bando Numero: 659799</a>	Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Stampanti 14, bando Numero: 659799</a>
<a href="#">TC simulatori per radioterapia. Bando Numero: 682630</a>	Beni e servizi per la sanità	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione TC simulatori per radioterapia, bando Numero: 682630</a>
<a href="#">Prima</a> / <a href="#">Precedente</a>   <a href="#">4</a>   <a href="#">5</a>   <a href="#">6</a>   <a href="#">7</a>   <a href="#">Successiva</a> / <a href="#">Ultima</a>					

[CERCA PA](#) [Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni](#)  
Menù di fondo

- [MANUTENZIONE PORTALE](#)
- [ACCESSIBILITA'](#)
- [NOTE LEGALI](#)



ISO 9001 - Bureau Veritas Certification [collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

*g/v*

- [collegamento al menù di testata](#)
- [collegamento all"area di login](#)
- [collegamento al menù principale](#)
- [collegamento all"area di ricerca](#)
- [collegamento al contenuto](#)
- [collegamento al menù di fondo](#)

## Acquistinretepa - Menù di testata

- [HOME](#)
- [ENGLISH OVERVIEW](#)
- [HELP](#)
- [REGISTRATI](#)



in una nuova finestra in una nuova finestra in una nuova finestra in una nuova finestra

## Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

**acquistinretepa.it**  
 il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### Area di login

Utente  password

[Non sei ancora registrato?collegamento alla sezione Registrati](#) [Hai dimenticato la password?collegamento alla sezione Area personale](#)

**INSERISCI UTENZA E PASSWORD!**  
 solo così potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca



cerca  dove sezioni informative

### Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)
- [Che strumento vuoi usare?](#)
- |




[collegamento alla sezione 10 passi per la Pubblica Amministrazione](#)

### Menù di terzo livello

- [CONVENZIONI](#)
- [MERCATO ELETTRONICO](#)
- [ACCORDI QUADRO](#)
- [SISTEMA DINAMICO](#)

78

RESTRINGI I RISULTATI PER:  [collegamento all"Help contestuale di restringi il risultato per in una nuova finestra](#)

Stato

- In fase di studio
- Bando pubblicato
- Gara aggiudicata
- Convenzione attiva
- Convenzione chiusa con contratti attivi
- Convenzione chiusa
- Iniziativa revocata

Convenzione

Tutti

Categoria


Tutte le categorie

Acquisti verdi




Attivazione (mm/aaaa)


da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

## Ti trovi in Vetrina: Convenzioni

Vetrina delle convenzioni L'ordinamento può essere eseguito in modalità? ascendente o discendente cliccando sul nome della colonna  [collegamento Help contestuale delle convenzioni in una nuova finestra](#)

Vetrina Convenzioni

<u>Ordinamento crescente per Convenzione</u>	<u>Ordinamento crescente per Categoria</u>	<u>Ordinamento crescente per Stato</u>	<u>Ordinamento crescente per Attivazione</u>	<u>Ordinamento crescente per Verde</u>	Vai al catalogo
Tomografi Computerizzati (TC) 2. Bando Numero: 294830	Beni e servizi per la sanità	Gara aggiudicata			<a href="#">Accedi alla convenzione Tomografi Computerizzati (TC) 2, bando Numero: 294830</a> 
Tomografi PET/CT. Bando Numero: 829059	Beni e servizi per la sanità	In fase di studio			<a href="#">Accedi alla convenzione Tomografi PET/CT, bando Numero: 829059</a> 
Tomografi a risonanza magnetica 2. Bando Numero: 407471	Beni e servizi per la sanità	Bando pubblicato			<a href="#">Accedi alla convenzione Tomografi a risonanza magnetica 2, bando Numero: 407471</a> 
Prima / Precedente					
5					
6					
7					
Successiva / Ultima					

CERCA PA  [Collegamento alla pagina di ricerca Pubbliche Amministrazioni](#)

gf

Menù di fondo

- [MANUTENZIONE PORTALE](#)
- [ACCESSIBILITA'](#)
- [NOTE LEGALI](#)



ISO 9001 - Bureau Veritas Certification [collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

90